

notiziario s.i.b.m.

organo ufficiale
della Società Italiana di Biologia Marina

DICEMBRE 2020 - N° 78

S.I.B.M. - SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Cod. Fisc. 00816390496 - Cod. Anagrafe Ricerca 307911FV

Sede legale c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57127 Livorno

G. RUSSO	Dip. Sci. e Tecnol. Univ. di Napoli 'Parthenope' Centro Direzionale, isola C4 80143 Napoli	<i>Presidenza</i>	Tel. 081 5476521 e-mail: giovanni.russo@uniparthenope.it
		<i>Segreteria</i>	

G. BAVESTRELLO	DISTAV, Univ. di Genova Corso Europa, 26 16132 Genova	Tel. 010 3358031 e-mail: giorgio.bavestrello@unige.it
----------------	---	--

Segreteria Tecnica ed Amministrazione
c/o DISTAV, Università di Genova - Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova

e-mail: sibmzool@unige.it web site: www.sibm.it skype: sibm2011

G. RELINI - Presidente Onorario
Tel. e fax 010 3533016 E. MASSARO, S. QUEIROLO, R. SIMONI
Tel. e fax 010 357888

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 2021)

Giovanni RUSSO - Presidente	Roberto SANDULLI - Consigliere
Carmela CAROPPO - Vice Presidente	Michele SCARDI - Consigliere
Giorgio BAVESTRELLO - Segretario Tesoriere	Antonio TERLIZZI - Consigliere
Olga MANGONI - Consigliere	

DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.
(in carica fino al dicembre 2021)

Comitato ACQUACOLTURA

Mariachiara CHIANTORE (Pres.)
Gabriella CARUSO (Segr.)
Alberta MANDICH
Michele MISTRI
Francesca TULLI
Walter ZUPA

Comitato BENTHOS

Francesco MASTROTOTARO (Pres.)
Giovanni CHIMENTI (Segr.)
Ferruccio MALTAGLIATI
Agnese MARCHINI
Cristina MUNARI
Anna OCCHIPINTI

*Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE
della FASCIA COSTIERA*

Adriana GIANGRANDE (Pres.)
Sarah CARONNI (Segr.)
Maria Anna DELARIA
Pier Paolo FRANZESE
Luisa NICOLETTI
Attilio RINALDI

Comitato NECTON e PESCA

Mario SBRANA (Pres.)
Maria Cristina FOLLESA (Segr.)
Massimiliano BOTTARO
Guido GNONE
Fabrizio SERENA
Letizia SION

Comitato PLANCTON

Antonella PENNA (Pres.)
Maria SAGGIOMO (Segr.)
Marina CABRINI
Monica CANGINI
Rosa Anna CAVALLO
Annamaria ZOPPINI

Notiziario S.I.B.M.

Direttore Responsabile: Giulio RELINI

Segretarie di Redazione: Elisabetta MASSARO, Sara QUEIROLO, Rossana SIMONI (Tel. e fax 010 357888)
e-mail: sibmzool@unige.it

Periodico edito dalla S.I.B.M., Genova - Autorizzazione Tribunale di Genova n. 6/84 del 20 febbraio 1984

Le opinioni espresse negli articoli sono di piena responsabilità degli Autori e non necessariamente rappresentano la posizione ufficiale della SIBM.



SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

VERBALE DEL PROCESSO DI VOTAZIONE SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ED AVVENUTO MEDIANTE CONSENSO RESO PER ISCRITTO DA CONCLUDERSI ENTRO IL 14 OTTOBRE 2020

L'Assemblea degli Associati della Società Italiana di Biologia Marina è stata chiamata ad esprimere le proprie determinazioni, entro il 14 ottobre 2020, sull'ordine del giorno di seguito specificato.

Per effetto delle restrizioni e delle problematiche connesse con la pandemia da COVID-19, legate alle riunioni di persone, viste le prescrizioni degli artt. 73 e 106 del DL 18/2020 ("Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti"), gli Associati hanno deliberato mediante consenso reso per iscritto, utilizzando la scheda allegata (Allegato 1), predisposta per esprimere voto di assenso, dissenso, astensione sui temi all'ordine del giorno.

Ordine del Giorno

1. Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Livorno (11/06/19), pubblicato sul Notiziario n. 76/2019 pp. 8-49
2. Approvazione bilancio consuntivo 2019
3. Approvazione bilancio di previsione 2020

Resoconto

In data 14 agosto 2020 è stata convocata, con mail numero "Soci 57/20", l'Assemblea degli Associati. Alla mail è stata allegata la scheda di voto sopra citata (Allegato 1).

Nella mail di convocazione è stato precisato che il termine per esprimere il proprio voto era fissato nel giorno 14 ottobre 2020.

In data 12 ottobre 2020 è stata trasmessa a tutti gli Associati, con mail della Segreteria numero "Soci 65/20", la seguente documentazione:

- 1_SIBM_Bilancio_IV_CEE_2019 (Allegato 2)
- 2_SIBM_Conto_Economico_2019_riclassificato (Allegato 3)
- 3_SIBM_Relazione_tecnica_bilancio_2019
- 4_Bilancio_SIBM2019_revisore Lembo (Allegato 4)
- 5_Bilancio_SIBM2019_revisore De Ranieri (Allegato 5)
- 6_SIBM_Previsione Conto_Economico_2020_riclassificato (Allegato 6)

Alla data del 20/10/2020 risultano 459 Soci, di cui 166 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno 2020. Sono pervenute presso la sede dell'Associazione (mail sibmzool@unige.it, pec biologamarina@pec.it) entro il termine stabilito, n° 68 schede valide di Associati.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto, non sono state conteggiate n° 11 schede di Associati non in regola con il pagamento della quota associativa.

L'elenco degli Associati che hanno votato validamente è riportato nel documento che viene allegato al presente verbale (Allegato 7).

L'esito dell'espressione di voto degli Associati sui vari punti all'ordine del giorno è riportato di seguito:

1. Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Livorno (11/06/19), pubblicato sul Notiziario n. 76/2019 pp. 8-49

Voti di assenso: 56

Voti di dissenso: 0

Voti di astensione: 1

2. Approvazione bilancio consuntivo 2019

Voti di assenso: 56

Voti di dissenso: 0

Voti di astensione: 1

3. Approvazione bilancio di previsione 2020

Voti di assenso: 56

Voti di dissenso: 0

Voti di astensione: 1

Pertanto l'assemblea, con il voto favorevole di 56 associati, approva il bilancio al 31/12/2019, che presenta un avanzo di euro 3.199,00, come predisposto dal Consiglio Direttivo e trasmesso agli associati con la suddetta mail "Soci 65/20".

Di quanto precede è redatto il presente verbale per la sua trascrizione al libro delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati.

Genova, 20 ottobre 2020

Il Segretario



Prof. Giorgio Bavestrello

Il Presidente



Prof. Giovanni Russo

ALLEGATO 1: SCHEDA DI VOTO

ALLEGATO 2: BILANCIO IV CEE 2019

ALLEGATO 3: CONTO ECONOMICO 2019 RICLASSIFICATO

ALLEGATO 4: RELAZIONE AL BILANCIO 2019 DEL REVISORE LEMBO

ALLEGATO 5: RELAZIONE AL BILANCIO 2019 DEL REVISORE DE RANIERI

ALLEGATO 6: PREVISIONE CONTO ECONOMICO 2020 RICLASSIFICATO

ALLEGATO 7: ELENCO SOCI CHE HANNO VOTATO VALIDAMENTE

La documentazione riguardante la Relazione Tecnica è disponibile per eventuale consultazione da parte dei Soci presso la Segreteria Tecnica di Genova

**PROCESSO DI VOTAZIONE SOTTOPOSTO
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DELLA
SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA**

SCHEDA DI VOTO

Il sottoscritto _____, in qualità di Socio della Società Italiana di Biologia Marina, dichiara di aver preso visione dei documenti relativi ai punti dell'Ordine del Giorno e si esprime nel seguente modo:

Ordine del Giorno	Voto FAVOREVOLE	Voto CONTRARIO (*)	ASTENSIONE
1. Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Livorno (11/06/19), pubblicato sul Notiziario n. 76/2019 pp. 8-49			
2. Approvazione bilancio consuntivo 2019			
3. Approvazione bilancio di previsione 2020			

(*) indicare motivazione: _____

LUOGO, DATA

Firma: _____

La Scheda di Voto dovrà essere inviata entro il 14 ottobre 2020 alla PEC biologiamarina@pec.it da un indirizzo di posta elettronica certificata.

Tutti coloro che non hanno una propria PEC possono inviare una mail all'indirizzo sibmzool@unige.it unitamente ad una copia di un documento di identità.

SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA MARINASede legale: P.le Mascagni 1 - Livorno
Codice Fiscale 00816390496**BILANCIO al 31/12/2019****STATO PATRIMONIALE**

Forma abbreviata

ATTIVO		AI 31/12/2019		AI 31/12/2018	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B	IMMOBILIZZAZIONI				
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Immobilizzazioni immateriali lorde	5.386			1.220	
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.321)			(244)	
Totalle	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		4.065		976
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Immobilizzazioni materiali lorde	9.545			9.066	
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	(6.695)			(5.402)	
Totalle	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		2.850		3.664
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
Partecipazioni	-			-	
Crediti	-			-	
Altri Titoli	250.000			250.000	
Totalle	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		250.000		250.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		256.915		254.640
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		0		0
Lavori in corso su ordinazione					
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.</i>		12.203		211.555
Esigibili entro l'esercizio successivo					
Esigibili oltre l'esercizio successivo					
<i>C.III</i>	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		165.000		165.000
<i>C.IV</i>	<i>CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		272.380		162.249
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		449.583		538.804
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.088		653
	TOTALE ATTIVO		707.586		794.097

PASSIVO	AI 31/12/2019		AI 31/12/2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A PATRIMONIO NETTO				
A.I <i>Capitale</i>		160.341		160.341
A.II <i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>				
A.III <i>Riserve di rivalutazione</i>				
A.IV <i>Riserva legale</i>				
A.V <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>				
A.VI <i>Riserve statutarie</i>				
A.VII <i>Altre riserve (con distinta indicazione)</i>		132.909		132.912
<i>Riserva L.289/2002</i>	132.910		132.910	
<i>Arrotondamento</i>	(1)		2	
A.VIII <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		156.164		144.576
A.IX <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>		3.199		11.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO	452.613		449.417	
B FONDI PER RISCHI E ONERI	135.989		202.039	
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	84.278		78.572	
D DEBITI	34.359		63.568	
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.359		63.568	
Esigibili oltre l'esercizio successivo				
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	347		501	
TOTALE PASSIVO	707.586		794.097	

CONTO ECONOMICO

		Al 31/12/2019	Al 31/12/2018		
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		49.476		5.862
A.2	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>				
A.3	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>				
A.4	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>				
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		83.793		139.783
A.5.a	Contributi c/esercizio	500			
A.5.b	Quote associative	18.600		19.750	
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	64.693		120.033	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			133.269		145.645
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		1.053		1.017
B.7	<i>Costi per servizi</i>		32.536		39.132
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		2.868		2.678
B.9	<i>Costi per il personale</i>		89.444		89.461
B.9.a	Retribuzioni lorde	64.284		64.177	
B.9.b	Oneri sociali	18.856		18.801	
B.9.c	Tfr	5.944		6.123	
B.9.e	Altri costi per il personale	360		360	
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		1.891		651
B.10.a	Amm.to delle immobilizzazioni immat.	1.077		244	
B.10.b	Amm.to delle immobilizzazioni mat.	814		407	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
B.11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci</i>				
B.12	<i>Accantonamenti per rischi</i>				
B.13	<i>Altri accantonamenti</i>				
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		350		285
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			128.142		133.224
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			5.127		12.421

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
<i>C.16</i>	<i>Altri proventi finanziari</i>	1.457	2.012
C.16.b	<i>Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
C.16.c	<i>Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante</i>	1.109	1.433
C.16.d	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
C.16.d.4	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>	348	579
<i>C.17</i>	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(358)	(466)
C.17.d	<i>Interessi e altri oneri finanziari verso altri</i>	(345)	(418)
C.17.bis	<i>Differenze passive su cambi</i>	(13)	(48)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.099	1.546
 Risultato prima delle imposte			
		6.226	13.967
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a)	<i>imposte correnti</i>	(3.027)	(2.379)
b)	<i>imposte differite</i>		
c)	<i>imposte anticipate</i>		
		<hr/>	<hr/>
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.199	11.588

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Livorno, 18 Settembre 2020

Il Presidente del Consiglio Direttivo

SIBM - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019 RICLASSIFICATO

COSTI E RICAVI DIRETTI SU ATTIVITA'

Costi diretti per acquisto di servizi	Proventi da prestazione di servizi e contributi	70.666
Costi diretti attività commerciali		
Sibm - Contributo Contributo Franzese (workshop Capitale Naturale)	4.505	<i>Proventi attività commerciali</i>
Cessioni Pubblicazioni		
Sibm - Contributo Contributo Franzese (workshop Capitale Naturale)	500	
Cessione pubblicazioni		
- verso Soci	296	
- verso terzi	313	
- IVA da detrazione forfettaria	3	
Convenzione Conisma		
Convenzione Conisma		
- prestazioni si servizi	49.164	
- IVA da detrazione forfettaria	3.607	
Altri proventi da attività commerciali		
- IVA da detrazione forfettaria	16.784	
Costi diretti attività istituzionali		
Contributi attività istituzionali		
Sibm - Contributo - Premi partecipazione 50° SIBM	2.500	
Sibm - Contributo - Contributo BO - (Workshop Epimegabenthos)	1.507	
Sibm - Contributo - Contributo MAZZOLDI (Workshop Elasmobranchii 2019)	2.369	
Sibm - Contributo - Contributo LANTERI / GARIBALDI (EEA 2019)	3.990	
Altri costi diretti su attività istituzionali		
Altri Proventi da attività istituzionali		
TOTALE COSTI DIRETTI	14.872	TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITA'
		70.666

Allegato 3

SIBM - BILANCIO 2019

SIBM - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019 RICLASSIFICATO

COSTI STRUTTURA E PROVENTI GENERALI	
Costi	Proventi
Costi personale dipendente (escluso attività commerciale)	89.730
- Retribuzioni, contributi e TFR	
- Altri costi personale dipendente	
	89.084
646	
Prestazioni lavoro autonomo e consulenze	12.894
- Consulenze fiscali, civiliistiche e contabili	
- Consulenze amministrative lavoro	
- Altre consulenze (sicurezza, formaz)	
- Collaborazioni a progetto e/o occasionali	
- Premi	
- Rimborsi spese	
	8.120
	2.316
	2.428
	30
Costi generali	6.926
- Utenze telefoniche	
- Spese amministrative e commerciali	
- Libri e pubblicazioni	
- Spese e oneri bancari	
- Altre spese generali	
	1.108
	3.265
	1.698
	855
Costi per godimento beni di terzi	2.187
- Canoni/licenze d'uso	
Costi diretti correlati ai proventi straordinari	2.187
Sopravvenienze passive	
Imposte, ammortamenti e accantonamenti	4.919
- I.RAP	
- IRES	
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	
- Ammortamenti	
	2.379
	301
	347
	1.891
TOTALE SPESE GENERALI E STRUTTURA	116.657
	TOTALE PROVENTI DIVERSI
	64.061
TOTALE COSTI	131.528
	TOTALE RICAVI ATTIVITA' E PROVENTI DIVERSI
	134.727
UTILE DI ESERCIZIO	3.199



Via dei trulli, 18/20
70126 BARI-Torre a Mare, ITALY
Tel. +39 080 5433596; Fax +39 080 5433586
E-mail lembo@coispa.it

Relazione sul Bilancio SIBM al 31/12/2019

Cari amici e Soci della Società Italiana di Biologia Marina, sulla base della documentazione contabile e tecnica ricevuta dalla SIBM, vi esprimo le seguenti considerazioni.

Il bilancio della SIBM al 31.12.2019 è stato redatto secondo la normativa vigente per gli enti non commerciali avendo la Società riacquisito nell'anno 2014 la qualifica di ONLUS anche ai fini tributari.

Con deliberazione dell'assemblea assunta in data 11/6/2019, ha approvato le modifiche di Statuto necessarie al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs.vo 117/2017. Tale adeguamento si è reso necessario al fine di continuare a godere dei benefici riconosciuti alle Organizzazioni Non Lucrativa di Utilità Sociale nel periodo transitorio, prima della assunzione della nuova qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), e del riconoscimento delle nuove disposizioni beneficiali di carattere fiscale previste dal Titolo X del Codice.

In ogni caso i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali.

Il bilancio viene presentato oltre il termine previsto dallo Statuto a causa della pandemia da COVID-19. Ciò è stato reso possibile dal D.L. 18/2020, art. 35 (commi 3 e 3-ter) che ha disposto la proroga fino al 31/10/2020 dei termini di approvazione dei bilanci consuntivi 2019.

Il Conto Economico riclassificato riporta al 31.12.2019 un utile d'esercizio pari a € 3.199.

Le principali voci dell'attivo sono costituite da Immobilizzazioni finanziarie pari a € 250.000,00, più altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni pari a € 165.000,00, più disponibilità liquide pari a € 272.380,00.

Il totale passivo è costituito da un Patrimonio netto pari a € 452.613, più Fondi rischi pari ad € 135.989 e trattamento fine rapporto di lavoro subordinato pari a € 84.278, più Debiti vari pari a € 34.359.

Il valore delle prestazioni di servizi (regime tributario attività commerciali) remunerate a corrispettivo è pari a € 49.476. Mentre la voce Altri ricavi e proventi (comprese le quote associative) è pari a € 83.793.

I costi della produzione sono pari a € 128.142, costi del personale e per servizi ne costituiscono la quota principale.

Si sottolinea che la nostra Società ha tenuto una contabilità analitica dalla quale è possibile individuare costi e proventi secondo un criterio di destinazione.

Si ritiene, infine, che il bilancio della SIBM al 31.12.2019 fornisca una rappresentazione chiara della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico dell'esercizio, oltre alle appropriate valutazioni ed illustrazioni tecniche. Vi invito, pertanto, all'approvazione del bilancio SIBM chiuso al 31.12.2019.



COISPA
TECNOLOGIA & RICERCA

STAZIONE Sperimentale
per lo studio
delle risorse del mare

Via dei trulli, 18/20
70126 BARI-Torre a Mare, ITALY
Tel. +39 080 5433596; Fax +39 080 5433586
E-mail lembo@coispa.it

In qualità di Socio, desidero esprimere un non formale auspicio che la SIBM si caratterizzi e rafforzi sempre più il suo ruolo di promozione culturale e scientifica della Biologia Marina.

Bari, 02 Ottobre 2020

In fede
Giuseppe Lembo



Via dei trulli, 18/20
70126 BARI-Torre a Mare, ITALY
Tel. +39 080 5433596; Fax +39 080 5433586
E-mail lemba@coispa.it

Relazione sul Bilancio SIBM al 31/12/2019

Cari amici e Soci della Società Italiana di Biologia Marina, sulla base della documentazione contabile e tecnica ricevuta dalla SIBM, vi esprimo le seguenti considerazioni.

Il bilancio della SIBM al 31.12.2019 è stato redatto secondo la normativa vigente per gli enti non commerciali avendo la Società riacquisito nell'anno 2014 la qualifica di ONLUS anche ai fini tributari.

Con deliberazione dell'assemblea assunta in data 11/6/2019, ha approvato le modifiche di Statuto necessarie al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs.vo 117/2017. Tale adeguamento si è reso necessario al fine di continuare a godere dei benefici riconosciuti alle Organizzazioni Non Lucrativa di Utilità Sociale nel periodo transitorio, prima della assunzione della nuova qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), e del riconoscimento delle nuove disposizioni beneficiali di carattere fiscale previste dal Titolo X del Codice.

In ogni caso i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali.

Il bilancio viene presentato oltre il termine previsto dallo Statuto a causa della pandemia da COVID-19. Ciò è stato reso possibile dal D.L. 18/2020, art. 35 (commi 3 e 3-ter) che ha disposto la proroga fino al 31/10/2020 dei termini di approvazione dei bilanci consuntivi 2019.

Il Conto Economico riclassificato riporta al 31.12.2019 un utile d'esercizio pari a € 3.199.

Le principali voci dell'attivo sono costituite da Immobilizzazioni finanziarie pari a € 250.000,00, più altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni pari a € 165.000,00, più disponibilità liquide pari a € 272.380,00.

Il totale passivo è costituito da un Patrimonio netto pari a € 452.613, più Fondi rischi pari ad € 135.989 e trattamento fine rapporto di lavoro subordinato pari a € 84.278, più Debiti vari pari a € 34.359.

Il valore delle prestazioni di servizi (regime tributario attività commerciali) remunerate a corrispettivo è pari a € 49.476. Mentre la voce Altri ricavi e proventi (comprese le quote associative) è pari a € 83.793.

I costi della produzione sono pari a € 128.142, costi del personale e per servizi ne costituiscono la quota principale.

Si sottolinea che la nostra Società ha tenuto una contabilità analitica dalla quale è possibile individuare costi e proventi secondo un criterio di destinazione.

Si ritiene, infine, che il bilancio della SIBM al 31.12.2019 fornisca una rappresentazione chiara della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico dell'esercizio, oltre alle appropriate valutazioni ed illustrazioni tecniche. Vi invito, pertanto, all'approvazione del bilancio SIBM chiuso al 31.12.2019.



COISPA
TECNOLOGIA & RICERCA

STAZIONE Sperimentale
per lo studio
delle risorse del mare

Via dei trulli, 18/20
70126 BARI-Torre a Mare, ITALY
Tel. +39 080 5433596; Fax +39 080 5433586
E-mail lembo@coispa.it

In qualità di Socio, desidero esprimere un non formale auspicio che la SIBM si caratterizzi e rafforzi sempre più il suo ruolo di promozione culturale e scientifica della Biologia Marina.

Bari, 02 Ottobre 2020

In fede
Giuseppe Lembo

Ho preso visione del Bilancio della SIBM al 31.12.2019 e sottoscrivo il parere di Giuseppe Lembo.

Pisa 02 Ottobre 2020

In fede
Stefano De Ranieri

SIBM - PREVISIONE RICLASSIFICAZIONE BILANCIO AL 31/12/2020		
COSTI E RICAVI DIRETTI SU ATTIVITA'		
Costi diretti acquisto di servizi	Proventi prestazioni servizi e contributi	
<i>Costi diretti attività commerciali</i>		
CESSIONE PUBBLICAZIONI -Costi pubblicazioni	299 - verso Soci - verso terzi - IVA da detrazione foftettaria	296 313 3
<i>Costi diretti attività istituzionali</i>		
SIBM - CONTRIBUTO -Contributo MAZZOLDI Carlotta – Il Workshop Elasmobranchii 16-17 mag 2019 Stampa -Contributo GRAVINA GIANGRANDE – Sito web Volume forme larvali -Contributo PENNINA Antonella – Workshop Plancton Roma 21 feb 2020	600 2.000 2.689	
ALTRI COSTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
TOTALE COSTI DIRETTI	5.290	TOTALE RICAVI E PROVENTI ATTIVITA'
		299

Allegato 6

SIBM - PRECONSUNTIVO 2020

1

SIBM - PREVISIONE RICLASSIFICAZIONE BILANCIO AL 31/12/2020

COSTI STRUTTURA E PROVENTI GENERALI

Costi		Proventi	
Costi personale dipendente			
- Retribuzioni, contributi e TFR	89.084	89.730	<i>Quote associative</i>
- Altri costi personale dipendente	646		- Sopravvenienze attive non imponibili
Prestazioni lavoro autonomo e consulenze			
- Consulenze fiscali, civiliistiche e contabili			12.864 <i>Proventi finanziari</i>
- Consulenze lavoro	8.120		- Interessi attivi su c/c bancari
- Altre consulenze (sicurezza, formaz)	2.316		- Proventi da titoli
- Collaborazioni a progetto e/o occasionali	2.428		
- Rimborosi spese	-		
- Premi	-		
Costi generali			7.544 <i>Proventi diversi</i>
- Utenze telefoniche	1.108		- Altri proventi
- Spese amministrative e commerciali	618		-
- Libri e pubblicazioni	3.265		
- Spese e oneri bancari	-		
- Altre spese generali	1.638		
- Costi per godimento beni di terzi	855		
Imposte, ammortamenti e accantonamenti			2.600 <i>Proventi straordinari</i>
- I/RAP	2.300		Sopravvenienze attive da accantonamenti Progetti
- IRES			Sopravvenienze attive diverse (fondo rischi eccedente)
- Ammortamenti	300		
TOTALE SPESA GENERALI E STRUTTURA		112.738 <i>TOTALE PROVENTI DIVERSI</i>	20.457
TOTALE COSTI		118.027 <i>TOTALE RICAVI ATTIVITA' E PROVENTI DIVERSI</i>	20.756
UTILE DI ESERCIZIO		PERDITA DI ESERCIZIO	- 97.271

**PROCESSO DI VOTAZIONE SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA**

ELENCO DEI SOCI CHE HANNO VALIDAMENTE VOTATO

SOCIO	Quota 2020		
1 APPOLLONI Luca	R079/20	43 PIPITONE Carlo	R346/19
2 BEDINI Roberto	R105/20	44 PIRO Amalia	R108/20
3 BELLAN SANTINI Denise	S.O.	45 RELINI Giulio	P.O.
4 BELLAN Gerard	S.O.	46 RUSSO Giovanni	R082/20
5 BITETTO Isabella	R137/20	47 SCARDI Michele	R168/20
6 BUONOCORE Elvira	R119/20	48 SCIPIONE Maria Beatrice	R147/20
7 CABIDDU Serenella	R177/20	49 SERENA Fabrizio	R169/20
8 CARONNI Sarah	R112/20	50 SERIO Donatella	R186/20
9 CAROPPO Carmela	R183/20	51 SILVESTRI Roberto	R122/20
10 CARUSO Gabriela	R080/20	52 SION Letizia	R131/20
11 CHIANTORE Mariachiara	R087/20	53 SPERONE Emilio	R017/20
12 CORMACI Mario	R011/20	54 STAGIONI Marco	R161/20
13 DE DOMENICO Emilio	R173/20	55 VALLISNERI Maria	R111/20
14 DE RANIERI Stefano	S.O.	56 VIZZINI Salvatrice	R064/20
15 DONNARUMMA Luigia	R106/20	57 VOLIANI Alessandro	R124/20
16 FACCA Chiara	R053/20		
17 FALACE Annalisa	R034/20		
18 FAVARO Livio	R182/20		
19 FERRIGNO Federica	R174/20		
20 FLORIS Rosanna	R071/20		
21 FRANZESE Pier Paolo	R118/20		
22 FURNARI Giovanni Maria	R062/20		
23 GAMBI Maria Cristina	R139/20		
24 GIANGRANDE Adriana	R179/20		
25 GRAVINA Maria Flavia	R102/20		
26 INGARAO Cristina	R142/20		
27 LARDICCI Claudio	R227/19		
28 LO BRUTTO Sabrina	R120/20		
29 MANDICH Alberta Rosa	R081/20		
30 MARCHINI Agnese	R091/20		
31 MARLETTA Giuliana	R035/20		
32 MASTROTOTARO Francesco	R185/20		
33 MICHELI Carla	R138/20		
34 MISTRI Michele	R037/20		
35 MUSSI Barbara	R005/20		
36 NURRA Nicola	R089/20		
37 OCCHIPINTI Anna Carmen	R016/20		
38 OLIVIERI Nicola	R144/20		
39 ORSI Lidia	R153/20		
40 PAGLIARANI Alessandra	R010/20		
41 PENNA Antonella	R151/20		
42 PIAZZI Luigi	R044/20		

AGGIORNAMENTO SULLA LISTA DELLE SPECIE ALIENE INVASIVE DI INTERESSE UNIONALE

Il 25 settembre 2020 si è tenuto un incontro online del gruppo di lavoro sulle specie aliene invasive (*Working Group on Invasive Aline Species – WGIAS*), il cui ruolo è assistere il Direttorato Generale per l'Ambiente (*DG Environment*) della Commissione Europea in relazione all'implementazione del Regolamento EU 1143/2014 sulle specie aliene invasive (IAS) e facilitare la cooperazione e scambio di buone pratiche tra la Commissione, gli Stati Membri e altri enti pubblici o portatori di interesse.

Nel corso dell'incontro, i rappresentanti dell'unità 'Biodiversità' del DG Environment hanno presentato l'avanzamento del lavoro di aggiornamento della lista di specie aliene invasive di rilevanza unionale, che rappresenta il 'cuore' del Regolamento UE 1143/2014. Le specie comprese in questa lista sono, infatti, soggette a restrizioni sulla coltivazione/allevamento, l'importazione, il commercio, l'incrocio e la semplice detenzione. Gli Stati membri sono inoltre tenuti ad eseguire azioni di prevenzione sui loro vettori di introduzione, nonché azioni di monitoraggio e rapida eradicazione, oppure di controllo di specie già estesamente presenti nel proprio territorio nazionale. La lista è in continuo aggiornamento e si basa sui risultati di formali risk assessment condotti su specie proposte dagli Stati membri o dalla Commissione Europea stessa. Si ricorda che i *risk assessment* di ogni specie, una volta completati, vengono resi disponibili sul sito dell'Unione Europea e rimangono aperti alla pubblica consultazione, al fine di integrare o correggere le informazioni fornite da esperti indipendenti.

L'inclusione di specie marine nella lista unionale è stata però oggetto di particolare cautela, in considerazione dell'estrema difficoltà di eradicare queste specie, una volta stabilizzatesi in natura.

La prima lista di IAS di rilevanza unionale, pubblicata il 2 agosto 2016, aveva infatti destato un iniziale scalpore presso la comunità dei biologi ed ecologi marini per l'assenza di specie aliene marine, assenza confermata anche nel primo aggiornamento della lista, avvenuto il 2 agosto 2017. Si è dovuto attendere un ulteriore aggiornamento prima che venisse proposta la prima specie aliena marina, ovvero il pesce gatto dei coralli *Plotosus lineatus*, specie tropicale diffusa nel bacino orientale del Mediterraneo (al momento ancora non segnalata in Italia).

Alcuni membri del Gruppo Alloctoni S.I.B.M. avevano espresso perplessità sull'inclusione di questa specie nella lista unionale, a causa delle conclusioni non del tutto convincenti del *risk assessment* di *P. lineatus* (consultabile pubblicamente su https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=8&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwiw96v4qIbfAhVulIsKHWswCrUQFjAHegQIBxAC&url=https%3A%2F%2Fcircabc.europa.eu%2Fsd%2Fa%2Fe0398ad2-3d62-4daf-9689-dfe10113f3ef%2FPlotosus_lineatus.doc&usg=AOvVaw2uz88HWRw7hmcG8-Fpu17l) sui suoi impatti sulle specie native. In secondo luogo, è stato considerato che le eventuali tecniche di gestione di questo pesce in natura sarebbero state particolarmente difficili da attuare, in quanto:

- *P. lineatus* è un pesce entrato spontaneamente dal Canale di Suez, un vettore sul quale gli Stati Membri UE non hanno potere di controllo;
- è una specie che si diffonde autonomamente, senza ulteriore intervento umano;
- è una specie di nessun valore commerciale, per cui diventerebbe difficile coinvolgere pescatori in eventuali azioni di controllo.

Nonostante queste obiezioni presentate in fase di consultazione, la specie è stata inclusa nel secondo aggiornamento della lista, datato 15 agosto 2019, e questo fatto ha rappresentato comunque un primo, significativo, segnale che l'Unione Europea ha deciso di intraprendere un percorso di gestione delle specie aliene marine.

Ulteriori segnali indicano che la direzione futura sia di aumentare il numero delle specie marine oggetto di 'attenzioni speciali' da parte dell'UE, e che gli invasori marini saranno nei prossimi anni

sempre più protagonisti dell'agenda politica europea. Sono, infatti, in corso i *risk assessment* di 33 specie, tra cui otto nuove specie marine proposte dagli Stati Membri o risultate da esercizi di *Horizon Scanning*: l'alga *Rugulopterix okamurae*, i molluschi *Perna viridis* e *Rapana venosa*, il polichete *Boccardia proboscidea*, il granchio *Hemigrapsus sanguineus*, il briozoo *Schizoporella japonica*, e i pesci *Lagocephalus sceleratus* e *Pterois miles*. Il completamento dei *risk assessment* e dei processi decisionali che ne seguono è previsto per la fine del 2021. Altre due specie marine sono state inoltre considerate per la valutazione dopo il 2021: il granchio blu *Callinectes sapidus* e la stella marina pacifica *Asterias amurensis*.

Oltre al Canale di Suez sono state quindi considerate per l'inserimento in lista unionale anche specie introdotte da altri vettori, quali la navigazione e l'acquacoltura.

Sarà quindi interessante seguire gli ulteriori sviluppi di questo processo, che potrebbe stimolare in Italia, così come in altri Stati membri, l'avvio di azioni di prevenzione di alcuni vettori ancora poco considerati, come il *biofouling*.

Agnese MARCHINI
Università degli Studi di Pavia

**MARIA FLAVIA GRAVINA,
ADRIANA GIANGRANDE**

**MEDLARVAE. NET:
DIVERSITÀ DELLE FORME LARVALI
DEGLI INVERTEBRATI
DEL MEDITERRANEO**



Larva tornaria di Enteropneusta

Prefazione

Medlarvae.net è un sito web, contenente più di 250 immagini, la cui realizzazione è stata finanziata dalla SIBM. Obiettivo di Medlarvae.net è offrire una panoramica essenziale, seppur estremamente sintetica, delle principali forme larvali degli invertebrati marini. L'idea, nata da Adriana Giangrande dell'Università del Salento e da Maria Flavia Gravina, dell'Università di Roma "Tor Vergata", è stata resa possibile grazie alla considerevole quantità di materiale video e fotografico gentilmente messa a disposizione da Marco Lucarelli (Università di Roma "Tor Vergata") e raccolta nel corso delle sue ricerche sul plancton costiero dei mari dell'Isola d'Elba.

Il sito fa parte di un'opera più ampia che comprende anche un libro di testo; quest'ultimo, che presenta in estrema sintesi il frutto dei principali studi sulle larve degli invertebrati marini disponibili in innumerevoli pubblicazioni confinate nell'ambito della letteratura specialistica, è organizzato in una parte generale, incentrata sui fondamentali aspetti evolutivi, ecologici e adattativi, alla quale segue una parte speciale dedicata specificamente alla straordinaria diversità propria delle forme larvali stesse. Detto testo, per l'intento delle autrici, vuole costituire un utile ausilio didattico per tutti gli studenti universitari interessati ad approfondire le conoscenze sulle affascinanti forme di vita che popolano il mare, nel loro percorso formativo nell'ambito delle discipline ecologiche.

Le immagini attualmente presenti in medlarvae.net sono le stesse che si possono trovare nel libro, ma il sito è predisposto per ricevere il contributo di chiunque vorrà arricchire il data base iniziale.

Attualmente la versione cartacea del libro è in fase di pubblicazione. Speriamo di poterlo presentare al prossimo congresso SIBM di Trieste, che siamo fiduciose.....si farà!

OCCURRENCE OF THE INVASIVE FIREWORM *HERMODICE CARUNCULATA* (POLYCHAETA, AMPHINOMIDAE) IN A CO₂ VENT SYSTEM OFF PANAREA (AEOLIAN ARCHIPELAGO, SICILY)

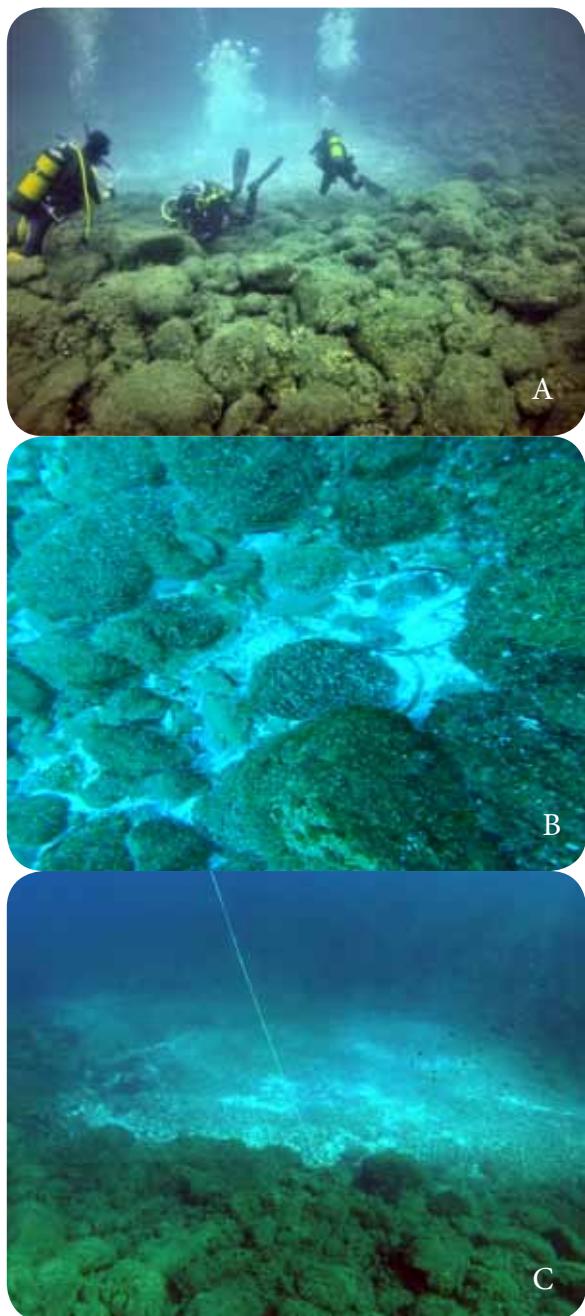


Fig. 1 - A) A view of the rocky area around the rim of the Bottaro crater. B) A patch inside the Bottaro crater of white sulphur bacteria. C) A view of the Bottaro crater with many white patches of sulphur deposition and sulphur bacteria, note on the right a school of *Chromis chromis* (photos: Gambi M.C.).

In the frame of the 4th edition of the School of Scientific Diving at Panarea (Aeolian Islands), which took place from 25 to 30 September 2019 at the ECCSEL-NatLat Italy laboratory (Gambi *et al.*, 2018), the presence of a few specimens of the fireworm *Hermodice carunculata* (Pallas, 1766) was recorded in one of the hydrothermal vent system usually explored during the School's scientific dives. Despite the observation area falls within the geographic range known for this invasive, thermophile species, it is worth to report its occurrence in this very unique setting since the area is subjected to of environmental stress due to lowering of the pH and carbonate chemistry alteration (ocean acidification, OA) (Auriemma *et al.*, 2019), as well as deposition of sulphur floccules.

The vent system where *H. carunculata* specimens were observed is the Bottaro crater close to the Bottaro islet, 1.2 miles off the main island of Panarea (38° 38'13.58"N; 15° 6'33.95"E), an area which was interested by the violent gas explosion between the 2nd and 3rd November 2002 (Caraucasi *et al.*, 2005; Esposito *et al.*, 2006), and is now characterized by a main depression at 11 m depth, 14 m wide and 20 m long, where intense and diffused gas bubbling is coming out from the bottom. The gas is composed manly by CO₂, however some sulphur is present so the whole crater depression is whitish due to sulphur deposition and sulphur bacteria (Gugliandolo *et al.*, 2006) (Fig. 1). In previous years (2016-2018), the seawater temperature at the bottom around the rim of the crater in late September ranged between 23.1 °C (B3 area on the rim of the crater) to 22.9 °C (B2 area 6-7 m from the rim), while a decreasing pH gradient was detected with pH_T values of 8.020 (B1 zone 35 m from the rim), and of 7.887 and 7.811 in the B2 and B3, areas, respectively (Auriemma *et al.*, 2019).

The rim of the crater, at 9-8 m depth, is characterized by large boulders and stones which are variably covered with sulphur floccules (Fig. 1). These boulders are mainly colonized by a quite simplified community with

very high patchiness, composed mainly by algal turf and macroalgae, such as a dense cover of *Cystoseira brachycarpa*, interspersed with *Codium bursa*, *Flabellia petiolata*, *Lobophora variegata* and the alien *Caulerpa cylindracea*, while at a few meters from the rim there are also patches of the seagrass *Posidonia oceanica* (Goffredo *et al.*, 2014; Gaglioti and Gambi, 2018; Auriemma *et al.*, 2019). A few sessile invertebrates are represented by the scleractinia *Balanophyllia europaea* and the gastropod *Vermetus triqueter* (Goffredo *et al.*, 2014) while the *Cystoseira brachycarpa* thalli host a relatively diverse and rich small-sized motile fauna, mainly composed by polychaetes, amphipods, tanaids and gastropods (Auriemma *et al.*, 2019). The fish fauna around the crater is relatively poor with a few species visually observed during the numerous dives in the area during the Panarea School editions, among which the most common is *Chromis chromis* (Fig. 1C), followed by *Sarpa salpa*, *Diplodus vulgaris*, *Coris julis*, *Thalassoma pavo*, *Serranus cabrilla* and *Epinephelus costae*. More general data on fish fauna on other Panarea hydrothermal vents are available in Andaloro *et al.* (2011).

Four relatively large specimens of *Hermodice carunculata* have been observed the 30 September 2019 in the close vicinity of the rim of the crater (9-8 m depth) (Fig. 2), along a belt approx. 7 m wide and 20 m long, in the zones that in previous studies were defined and B3 and B2 areas (Goffredo *et al.*, 2014; Auriemma *et al.*, 2019). The specimens ranged around 15-20 cm in length (Fig. 2). Three of the worms were actively crawling on the bottom, inside the *Cystoseira* thalli or in the algal turf, apparently searching for food, while one specimen was immotile, hidden among the *Cystoseira* (Fig. 2). It is worth to mention that the 25th September 2016, during a dive for visual census in the course of the 1st Panarea School, a single specimen of *H. carunculata* was observed in the B1 area, the zone relatively far from the crater (<35 m from the rim) where the community is less exposed to ocean acidification and other disturbance effects.

Hermodice carunculata, is a high invasive thermophilous and conspicuous species which in these last few years rapidly spread along the Italian coast and towards the northern part of the Mediterranean basin (Righi *et al.*, 2019a,b, 2020; Toso *et al.*, 2020). This behaviour could be highly favored by climate change and therefore was related with the warming of the Mediterranean superficial waters (Sala *et al.*, 2019; Toso *et al.*, 2020). The species is a strong predator, although with a relatively

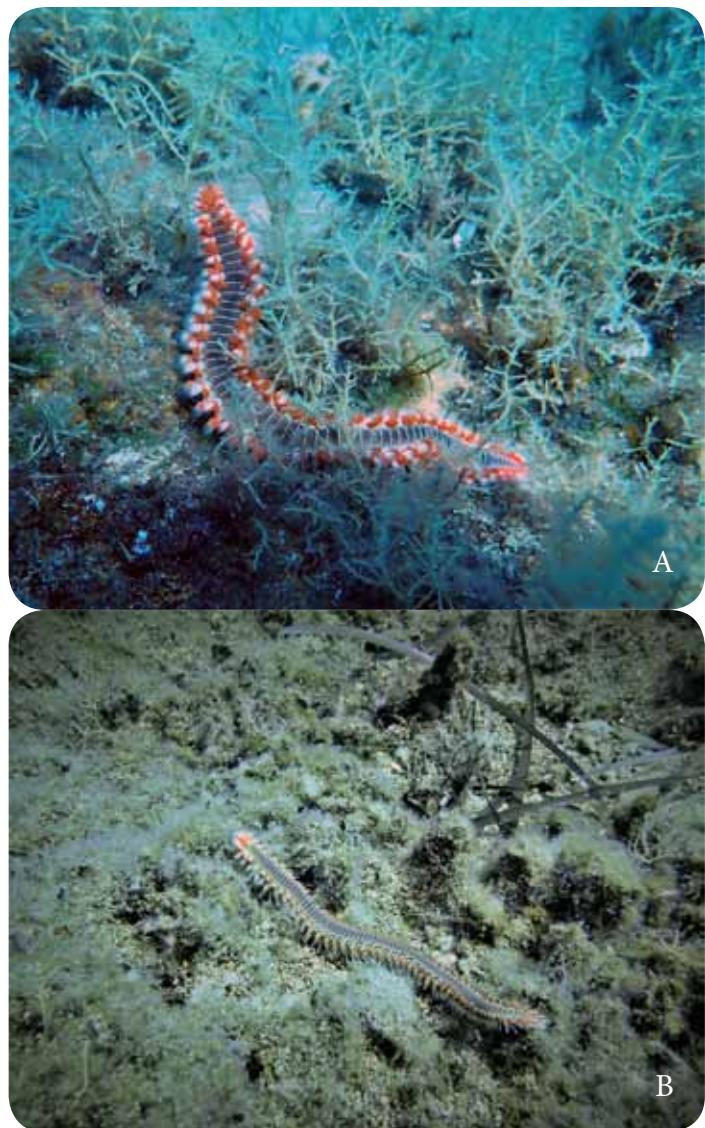


Fig. 2 - Two specimens of *H. carunculata* on the bottom around the rim of the Bottaro crater, crawling among the *Cystoseira brachycarpa* thalli (A) and on the algal turf (B). The small white dots on the bottom are sulphur floccules derived from the vent emissions in the nearby crater (9-8 m depth) (photos: Gambi M.C.).

wide feeding range and also an omnivorous habit (Schulze *et al.*, 2017; Simonini *et al.*, 2017, 2018). In addition, the species show a long living and peculiar larval stage, which highly favor its wide and rapid geographic expansion, given the more favorable climatic conditions (Toso *et al.*, 2020).

The species is widely reported along the Sicilian coast including the islands, mainly through several citizen science records (Righi *et al.*, 2019b, 2020), as well as personal observations and communications from colleagues (e.g., at Ustica, Favignana, Marettimo, Lipari islands). Its encounters at the Panarea vents is interesting since this area has a unique ecological setting (bubbling, acidification, and occurrence of sulphur floccules on the bottom) and a very simplified benthic assemblage, where large sessile and motile organisms, potential preys of *H. carunculata*, are very reduced both in diversity and abundance (no sea urchins, and modest presence of the scleractinia *Balanophyllia europaea*). However, the presence of the brown habitat-former alga *Cystoseira brachycarpa*, favor the occurrence of a rich community of small crustaceans (tanaids and amphipods) and polychaetes (Auriemma *et al.*, 2019), which may be potential preys for *Hermodice*. To this respect *H. carunculata* could represent one of the few predators, together with a few species of fishes (e.g., *C. chromis*, *S. cabrilla*, *D. sargus*), more frequently observed around the rim of the crater. On the other hand, being *Hermodice* highly mobile, its presence in this area could be just occasional and limited in time given the critical environmental setting, and the overall scarcity of larger potential food items. Future monitoring of this zone and other adjacent vent' systems are planned, to check and verify the possible increasing of this invasive native species, which seems potentially able to thrive under these unique hydrothermal vent's conditions.

Acknowledgments: Thanks to all the colleagues (lecturers and organizers) and student's participating to the 4th edition of the school of scientific diving in Panarea in September 2019. Thanks to Andrea Fogliuzzi and his assistants of the diving Amphibia (Salina-Panarea) for support at sea.

References

- ANDALORO F., ROMEO T., ANCORA S., ITALIANO F. (2011) - La biodiversità marina in aree vulcaniche. Effetti dell'idrotermalismo sulle specie ittiche dell'area eoliana. In: Coiro P., Russo G.F. (eds), *Il fuoco dal mare. Vulcanismo e ambienti sottomarini*. I quaderni di uomo e natura 3. Giannini, Napoli: 69-78.
- AURIEMMA R., DE VITTOR C., ESPOSITO V., GAGLIOTI M., GAMBI M.C. (2019) - Motile fauna associated to *Cystoseira brachycarpa* along a gradient of ocean acidification at a vent system off Panarea (Aeolian Islands, Italy). *Biol. Mar. Mediterr.*, **26** (1): 216-219.
- CARACAUSI A., DITTA M., ITALIANO F., LONGO M., NUCCIO P.M., PAONITA A. (2005) - Massive submarine gas output during the volcanic unrest off Panarea Island (Aeolian arc, Italy): inferences for explosive conditions. *Geochim. J.*, **39** (5): 449-467.
- ESPOSITO A., GIORDANO G., ANZIDEI M. (2006) - The 2002-2003 submarine gas eruption at Panarea volcano (Aeolian Islands, Italy): volcanology of the seafloor and implications for the hazard scenario. *Mar. Geol.*, **227** (1-2): 119-134.
- GAGLIOTI M., GAMBI M.C. (2018) - The natural laboratory of the CO₂ vents off Panarea (Aeolian Islands, Italy): a special ecological setting and a further stepping stone for some alien macrophytes. *Notiziario SIBM*, **74**: 111-117 (www.sibm.it).
- GAMBI M.C., DE VITTOR C., BIGI S., ITALIANO F. (2018) - Third School of Scientific Diving at Panarea (Aeolian Islands, Tyrrhenian Sea, Italy): the first international edition. *Notiziario SIBM*, **74**: 104-110 (www.sibm.it).
- GOFFREDO S., PRADA F., CAROSELLI E., CAPACCIONI B., ZACCANTI F., FANTAZZINI P., FERMANI S., REGGI M., LEVY O., FABRICIUS K.E., DUBINSKY Z., FALINI G. (2014) - Biomineralization control related to population density under ocean acidification. *Nature Clim. Ch.*, **4**: 293-297.
- GUGLIANDOLO C., ITALIANO F., MAUGERI T.L. (2006) - The submarine hydrothermal system of Panarea (Southern Italy): biogeochemical processes at the thermal fluids-sea bottom interface. *Ann. Geophys.*, **49** (2/3): 783-792.

RIGHI S., MALETTI I., MALTAGLIATI F., CASTELLI A., BARBIERI M., FAI S., PREVEDELLI D., SIMONINI R. (2019a) - Morphometric and molecular characterization of an expanding Ionian population of the fireworm *Hermodice carunculata* (Annelida). *J. Mar. Biol. Assoc. UK*, **99** (7): 1569-1577.

RIGHI S., PREVEDELLI D., FAI S., SIMONINI R. (2019b) - Preliminary data on the occurrence of *H. carunculata* (Amphinomidae) along Italian coasts. *Biol. Mar. Mediterr.*, **26** (1): 250-251.

RIGHI S., PREVEDELLI D., SIMONINI R. (2020) - Ecology, distribution and expansion of a Mediterranean native invader, the fireworm *Hermodice carunculata* (Annelida). *Mediterr. Mar. Sci.*, **21** (3): 558-574.

SALA A., PREVEDELLI D., SIMONINI R., RIGHI S. (2019) - Thermal tolerances of a Mediterranean population of the fireworm *Hermodice carunculata* (Annelida). *Biol. Mar. Mediterr.*, **26** (1): 252-253.

SCHULZE A., GRIMES C.J., RUDEK T.E. (2017) - Tough, armed and omnivorous: *Hermodice carunculata* (Annelida: Amphinomidae) is prepared for ecological challenges. *J. Mar. Biol. Assoc. UK*, **97** (5): 1075-1080.

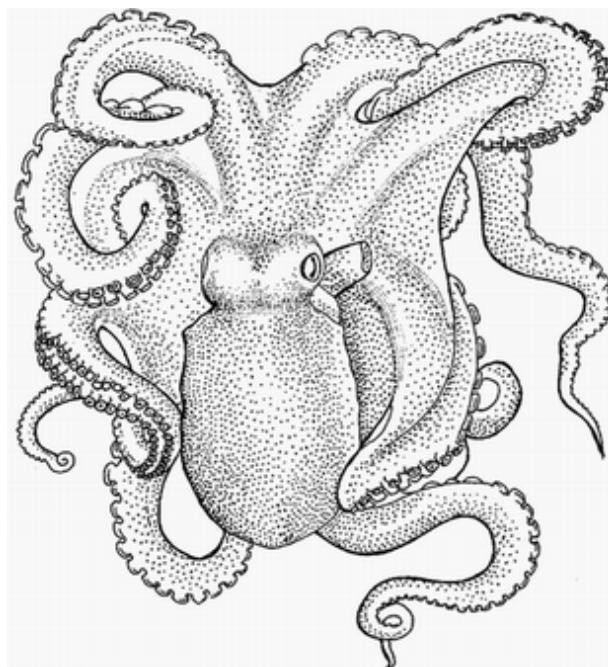
SIMONINI R., RIGHI S., MALETTI I., FAI S., PREVEDELLI D. (2017) - Bearded *versus* thorny: the fireworm *Hermodice carunculata* preys on the sea urchin *Paracentrotus lividus*. *Ecology*, **98** (10): 2730-2732.

SIMONINI R., MALETTI I., RIGHI S., FAI S., PREVEDELLI D. (2018) - Laboratory observations on predator-prey interactions between the bearded fireworm (*Hermodice carunculata*) and Mediterranean benthic invertebrates. *Mar. Freshw. Behav. Physiol.*, **51** (3): 145-158.

TOSO A., BOULAMAIL S., LAGO N., PIERRI C., PIRAINO S., GIANGRANDE A. (2020) - First description of early developmental stages of the native invasive fireworm *Hermodice carunculata* (Annelida, Amphinomidae): a cue to the warming of the Mediterranean Sea. *Mediterr. Mar. Sci.*, **21** (2), 442-447.

Maria Cristina GAMBI
Stazione Zoologica Anton Dohrn
Dip.to Ecologia Marina Integrata
Ischia Marine Center, Ischia (NA)

Adriana GIANGRANDE
DiSTEBA
Università del Salento, Lecce



(FAO FishFinder)

MENICO TORCHIO: “COMUNICAZIONI INFORMALI”

Ispirato dalla lettura di una ricerca sulla “comunicazione pubblica della scienza” di Fantoni *et al.* (2002) in cui si legge che “È dunque evidente che la comunicazione rilevante della scienza non si esaurisce in quella formale scritta, ma si articola anche nella comunicazione formale orale (congressi, conferenze) e nella comunicazione informale, scritta e orale”, ho deciso di scegliere un simile titolo per questo lavoro dedicato alla figura del prof. Menico Torchio (1932-2001) e nel quale presento, ritenendoli di un certo interesse, alcuni brani della sua corrispondenza con i colleghi italiani e stranieri.

Quello che si potrebbe definire “carteggio Torchio” mi fu donato dalla moglie di Torchio, Cecilia, poco dopo la morte del marito insieme ad alcuni volumi della sua biblioteca personale, molti meno di quanto potevo ricordare perché in larga misura erano andati perduti nei vari trasferimenti del professore. Il materiale riguardante questo *corpus* di lettere comprende 10 raccoglitori divisi per nazione (Italia (2), Russia/Asia e Africa, Mar di Levante, America (2), Portogallo/Spagna, Belgio/Olanda, Francia/Principato di Monaco, Inghilterra/Danimarca/Svezia/Germania). Esso abbraccia un arco temporale compreso tra la fine degli anni ‘50 e la prima metà degli anni ‘70 del secolo scorso, certamente il periodo scientificamente più produttivo di Torchio almeno per quanto attiene il campo della biologia marina e anche quello più impegnativo tanto che Torchio scriveva (1967) “Quanto a qui, vado lodevolmente svolgendo i compiti di magazziniere, capo-operaio, elettricista ecc.; a tratti posso anche fare il dattilografo e il bibliotecario. Rarissimamente, poi, posso eleggermi a conservatore di museo”. Quegli anni, infatti, coincisero con i suoi incarichi di Conservatore per i Vertebrati inferiori al Museo Civico di Storia Naturale di Milano, di cui divenne Vice Direttore nel 1964, e poi di Dirigente e quindi, dal 1968, di Direttore del ricostruito Acquario Civico, carica che conserverà fino al 1983 per reggere la cattedra di Biologia Marina all’Università di Pavia (cfr. le pagine dedicate a Torchio in Notiziario SIBM n. 39, aprile 2001). Durante quegli anni si dedicherà alacremente a ricerche di Biologia Marina, con particolare riferimento ai pesci, in particolare Scorpennidi e Pleuronettiformi, e cefalopodi in Mediterraneo, Mar Nero e Nord-Atlantico orientale (CLOFNAM, Torchio 1973).

Questa raccolta di lettere, circa un centinaio tra dattiloscritti e manoscritti spesso redatti su piccoli fogli di carta velina, non è mai stata oggetto di indagini, ma ritengo che il carteggio conservato in questi raccoglitori, come si potrà dedurre, spero, dagli esempi più avanti riportati, abbia una certa valenza storica e documentaria su taluni aspetti della biologia marina del secolo scorso quando la corrispondenza tra colleghi era un mezzo di lavoro abituale. Con ciò non voglio certo affermare che tale abitudine non esista più, anzi è stata sicuramente facilitata dalla posta elettronica e dall’avvento del web che riduce il rischio che le lettere vadano perdute o impieghino troppo tempo per giungere a destinazione, ostacolando il flusso di informazioni o la correzione di errori come si evince dalla lettura di alcune di queste missive. È, invece, probabile che le attuali generazioni di scienziati non avranno molte occasioni di lasciare ai posteri i loro scambi epistolari a meno che, cosa encomiabile, non provvedano ad archiviare essi stessi la propria corrispondenza scientifica.

Attraverso questo sintetico contributo spero di mettere in luce alcuni aspetti dell’attività scientifica di Torchio e dei suoi corrispondenti, capaci di far affiorare o riportare alla memoria studi e ricerche o nomi nei quali, sono sicuro, molti colleghi si sono imbattuti nel corso delle loro indagini. In particolare mi soffermerò sui due raccoglitori che contengono la corrispondenza intrattenuta da Torchio con i colleghi italiani. Purtroppo questa parte dei carteggi di Menico è largamente incompleta e consiste di due soli portadocumenti: Italia A+B e Italia C. Questa ripartizione lascia supporre, a ragione, l’esistenza di altri raccoglitori disposti in ordine alfabetico. Personalmente ricordo di aver visto qualcosa di inerente a tali raccolte nei suoi armadi ai tempi in cui i miei contatti con Torchio erano praticamente quotidiani, ma la memoria è ormai sbiadita e la mancanza di lettere nelle buste dedicate a vari studiosi potrebbe anche

significare che Torchio stesso avesse deciso di eliminare tale materiale.

Quanto rimasto nei raccoglitori "Italia" comprende la corrispondenza con i colleghi Arbocco, Arena, Bacci, Basile, Beer, Berg, Bianucci, Bini, Bolognari, Brian, Capocaccia, Cavallaro con alcuni dei quali la corrispondenza da scientifica si fa più famigliare, ma di questa parte più intima non intendo parlare preferendo scegliere alcuni esempi più significativi per quanto concerne la biologia marina.

Di grande interesse, penso soprattutto ai colleghi di Messina e a quanti si occupano della fauna dello Stretto, è la corrispondenza con ben tre generazioni dei sigg. Arena di Ganzirri (Nicolò, Giuseppe e Giuseppe jr.), abilissimi pescatori e profondi conoscitori, anche sul piano scientifico, delle acque messinesi, che fornirono a Torchio moltissimi ed interessanti esemplari destinati alle collezioni del Museo di Storia Naturale prima e a quelle dell'Acquario poi. Le lettere manoscritte sono delle vere miniere di ritrovamenti e segnalazioni, corredate quasi sempre da dati sulle località e le profondità di cattura. A questo proposito Torchio (6 aprile 1961) così scriveva: "Caro signor Arena, benissimo per la fattura...e benissimo per il pesce che non le è noto: me lo spedisca ed io lo determinerò e valuterò. Comunque lo valuterò non meno di 5000 lire perché già so che...se lei non lo conosce allora è raro. Mi mandi pure la *Molva elongata*, e se può la *Mora mediterranea*. Questa la calcolerò a 5000 lire per esemplare. Mandi anche lo *Spinax* e la *Sudis hyalina* al solito prezzo. Avrei anche bisogno di *Uraleptus maraldi* (=*Gadella maraldi*)".

Società Italiana di Biologia Marina

I ricercatori che si dedicano allo studio della vita nel mare sono ormai numerosi anche in Italia. Molti di essi avvertono la necessità di superare i limiti della particolare disciplina personalmente coltivata per trovare un luogo di incontro nel quale possano prendere le iniziative comuni necessarie per assicurare l'affermazione della Biologia Marina nel nostro Paese.

Il carattere sintetico di questa scienza non richiede soltanto la collaborazione tradizionale dei botanici, degli zoologi e degli ecologi. Nella situazione attuale di progresso scientifico si rende ormai necessario l'apporto di fisiologi generali, di genetisti, di geologi ed anche di geofisici, chimici e fisici, oltre a quello di tutti coloro che vogliono approfondire i problemi scientifici della produttività e della conservazione delle risorse naturali.

Una Società Italiana di Biologia Marina, profondamente inserita nella scienza e nella vita presente, dovrà perciò approfondire e discutere accanto ai problemi generali che scaturiscono dallo studio degli organismi e dell'ambiente marino anche quelli sempre più gravi che vengono posti dai rapporti dell'Uomo con la vita nei mari.

Annunciando la fondazione della nuova Società i sottoscritti desiderano perciò sollecitare l'adesione di tutti coloro che si interessano alla Biologia Marina e ad un comune lavoro in questa scienza, quale che sia la loro specializzazione.

Chi vorrà inviare la propria adesione è pertanto invitato ad inoltrarla al Prof. G. Cognetti, Istituto di Zoologia della Università di Modena, Via dell'Università 1.

Guido Bacci	Elvezio Ghirardelli	Lucia Rossi
Bruno Battaglia	Giuseppe Montalenti	Michele Sarà
Arturo Bolognari	Carlo Morelli	Armando Sabbadin
Giuseppe Cognetti	Ferruccio Mosetti	Bruno Schreiber
Norberto Della Croce	Pasquale Pasquini	Enrico Tortonese
Eleonora Francini Corti	Rodolfo Pichi Sermolli	Enrico Vannini
	Alessandro Pignatti	

In altra lettera Torchio scriveva (febbraio 1961): "Egregio signor Arena sono molto contento che possa essere ripresa la collaborazione che per decenni intercorse tra suo padre e questo museo [il riferimento è a Nicolò Arena, che tra le due guerre mondiali fornì molto materiale al museo di Storia Naturale di Milano] e la ringrazio. Benissimo per la lista che mi ha inviato" [NdA. *A mio parere la lista in oggetto, di indubbio interesse scientifico trattandosi di dati che ormai risalgono a 60 anni fa, è composta da quattro fogli scritti a macchina ed elenca animali marini reperibili nello Stretto di Messina. Per alcuni è riportata la seguente nota scritta a mano: "Attenzione: di tutte le specie segnate con crocetta si possono avere anche gli stadi giovanili e lo sviluppo completo"].*

Nella corrispondenza non mancano neppure accenni a critiche che vedevano coinvolti Arena e Torchio il quale scriveva in data 5 maggio 1964: "[...] Come Lei vede, in due anni di studio del magnifico materiale che Lei mi ha procurato, ho segnalato ben due generi di pesci nello Stretto di Messina che erano precedentemente sconosciuti per l'intero Mediterraneo descrivendo di uno di questi generi una nuova specie, dedicata

Fig. 1

a Lei (si riferisce a *Scorpaenodes arenai*), che lo stesso Tortonese riconosce per buona. Queste due segnalazioni, carissimo Amico, dimostrano che io e Lei non siamo tanto fessi come qualcuno crede e dice: pertanto Lei vada avanti a pescare ed io continuerò a scrivere...scemenze".

Procedendo in ordine alfabetico, il raccoglitore di Torchio dopo Arena è dedicato al prof. Guido Bacci con cui Torchio ebbe vari scambi epistolari tra il 1962 e il 1968. In particolare ho trovato interessanti gli accenni agli studi che Bacci condusse sull'inversione sessuale dei Labridi, argomento questo di cui si occupò anche Torchio a proposito dei Pleuronettiformi e per il cui approfondimento chiese aiuto al collega che così scriveva (12 gennaio 1962): "Egregio dott. Torchio, La ringrazio vivamente per l'invio dei suoi lavori fra i quali mi ha particolarmente interessato quello riguardante il dimorfismo sessuale dei Bothidae. Credo che in effetti l'inversione sessuale sia un fenomeno molto diffuso tra i Teleostei. Attualmente stiamo trovando a Livorno che tutte le specie di labridi da noi esaminate presentano inversione. Perché non intraprendere un'estesa ricerca statistico-istologica? Le spedisco a parte la nota di Razzauti e mia sull'inversione in *Coris*. Poi le spediremo altri lavori in corso di stampa. Come vede queste ricerche mi stanno molto a cuore e potrò darle i chiarimenti occorrenti se vorrà continuare in questo campo. La ringrazio vivamente e le invio i saluti più cordiali".

Sempre nella corrispondenza con Bacci è possibile trovare un documento importante per la storia della SIBM. In data 17 dicembre 1968, egli scriveva: "Caro Torchio le accludo la circolare con la certezza che vorrà aderire". La circolare in oggetto (vedi Fig. 1) costituisce l'annuncio della fondazione della nuova Società e l'invito ad aderire da inviarsi al prof. Giuseppe Cognetti dell'Università di Modena.

A proposito della SIBM, tra le lettere c'è anche un breve biglietto del prof. Arturo Bolognari che, dopo aver ringraziato Torchio per un articolo dedicato ad una sua conferenza di qualche mese prima tenuta all'Acquario di Milano, continua ragguagliandolo sul prossimo congresso SIBM di Taormina (1976): "Abbiamo già avviato l'organizzazione del Congresso di Taormina e da parte nostra sarà fatto di tutto perché venga bene. Rilievo particolare vorremmo anche dare alla tavola Rotonda sull'insegnamento della Biologia Marina nelle scuole spostandoci con mezzi nautici in una cittadina vicino (Riposto) e facendo intervenire insegnanti di Sc. Naturali".

Un'altra interessante corrispondenza è quella intercorsa con il prof. Giorgio

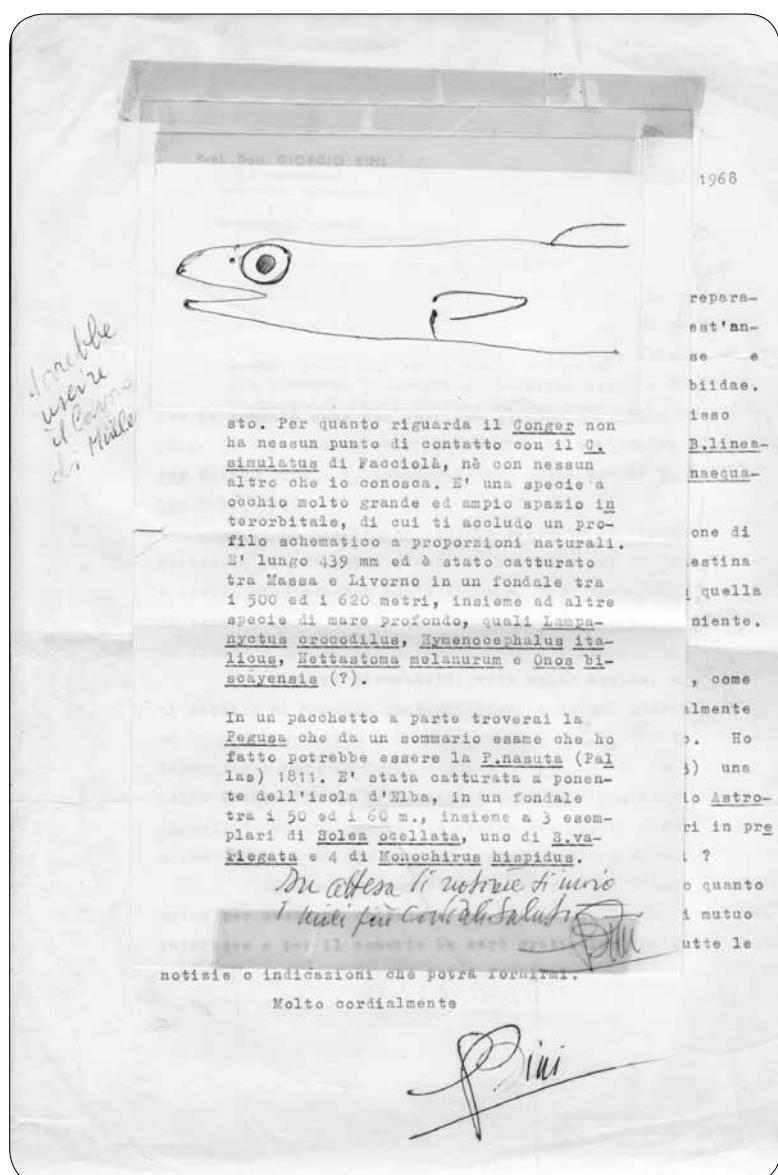


Fig. 2

Nel parlarle nella lettera di ieri del genere REBELULA ho dimenticato di informarla che oltre alla specie REBELULA EDWARDSI (Kölleker) trovata nel nostro Mediterraneo e anche nell'Atlantico si conoscono altre tre specie :

REBELULA GRACILIS Wilson 1919
REBELULA BOUVIERI (Quidor) 1912
REBELULA CORNUTA Wilson 1919

quest'ultima pescata nei mari del Giappone, la bouvieri nell'Atlantico e la gracilis se non erro anche nell'Atlantico.

Le ricordo queste specie perché in due di esse si è riscontrata la presenza attaccati al corpo delle femmine i due tubi o cordoni oviiferi nella forma come sono rappresentati nelle due figure conate qui sotto: Attaccato al corpo della Rebelula bouvieri fu trovato e descritto anche il maschio pigmeo dal Wilson.

La pubblicazione che tratta di queste tre specie esotiche è quella del Dott. Ch. Branche WILSON (1919) North American Parasitic Copepods belonging to the new family Sphyriidae. in: Proceedings of the United States National Museum. Vol. 55 pag. 549/60. Tavole 50/59.

Notare che il gen. Rebelula è incluso nella famiglia Sphyriidae (Wilson).

La Rebelula bouvieri fu raccolta sul Macrourus bairdii le altre due specie americane furono prese su due pesci molto diversi.

Ella mi ha domandato se il Macrourus atlanticus è sinonimo del Coelorhynchus coel..... francamente non lo so: probabilmente sì. Questo termine mi fu comunicato dagli Zoologi del Museo Oceanografico di Monaco.

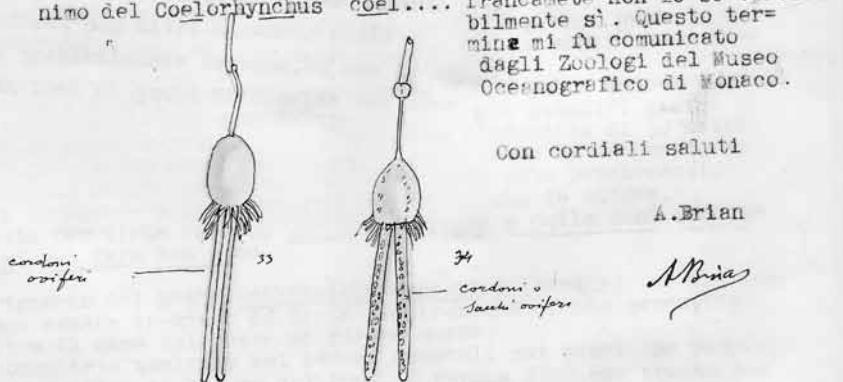


fig. 33 Rebelula gracilis Wil. 34 Rebelula bouvieri (Quidor)

Con cordiali saluti

A. Brian

Maria

Fig. 3

per intero la redazione dell'Atlante, permettendoci così di capire quale sforzo il Bini abbia fatto per portare a termine la sua opera e come la stampa non abbia seguito un ordine preciso.

In data 5 settembre 1968 Bini scrive: "Ho consegnato alla tipografia il volume già pronto (Scombroidei, Callyonimoidei, Ammodytoidei e Blennioidei) ed ho iniziato il nuovo (Ophidioidei, Gobioidei, Scorpaenoidei e Dactylopteroidei). Naturalmente i guai che mi hanno fatto passare i Blennioidei sono rose e fiori in confronto a quelli che mi stanno facendo passare i Gobioidei". A distanza di soli due mesi (12 novembre 1968) il predetto scriveva: "Ho finito di correggere bozze e menabò del 6° volume che spero verrà alla luce entro questo mese e intanto mi sono gettato nel settimo che comprende Ofididi, Carapidi, Brotulidi, Gobidi, Scorpennidi, Triglidi, Peristeidi e Dactylopteridi". Una successiva missiva (2 luglio 1969) ci permette di scoprire, curiosamente, che Bini stava lavorando al volume tre, motivo per cui chiede a Torchio foto della Mura mediterranea presente nelle collezioni ittiologiche del Museo di

Bini che, prima di lavorare all'Istituto di Idrobiologia e Piscicoltura, era occupato presso la Bibliographia Oceanographica, una pubblicazione periodica che immagino pochi ricordino, edita dal 1928 a cura della delegazione italiana della Commissione Internazionale per l'Esplorazione Scientifica del Mare Mediterraneo e considerata a lungo la fonte bibliografica più importante e completa su scala internazionale in materia di scienze marine. La corrispondenza tra Torchio e Bini riguarda soprattutto scambi di esemplari e reciproche determinazioni di specie ricollegabili alla stesura da parte di Bini della sua monumentale opera "Atlante dei pesci delle coste italiane". Si tratta di una trentina di lettere che vanno dal 1961 al 1972 e che abbracciano

Storia Naturale di Milano oltre ad eventuali dati iconografici sulla famiglia Moridae.

Il 3 dicembre 1971, in una lettera in cui dava ragguagli a Torchio circa le modalità per imbarchi a bordo di pescherecci poste in essere dal Ministero, Bini così riportava: "È in corso di stampa il IX volume dell'Atlante che racchiude gli indici alfabetici dei nomi scientifici, volgari e degli autori citati; inoltre una breve parte generale, nonché un aggiornamento di tutto quanto era compreso nei singoli volumi, bibliografia compresa. Dato però che sarà stampato privatamente, bisognerà farne richiesta direttamente alla tipografia allegando 1500 lire per ogni copia".

Di un certo interesse e indicativo del tenore della loro corrispondenza è lo scambio di lettere concernenti uno strano *Conger*. Il primo accenno è contenuto in una lettera del 6 giugno 1968 in cui Bini annota: "Ho trovato anche un esemplare di *Conger* che mi rende perplesso poiché non mi sembra il nostro *C. conger* e nemmeno le specie congenere dell'Atlantico (*oceanicus*, *triporiceps*, *esculentus* e *orbignyanus*) o del Mar Rosso (*cinereus*)". Torchio a stretto giro di posta (10 giugno) risponde: "Quanto a *Conger* ne ho anch'io due che non corrispondono alle specie che cita Lei e che io sto dubitando di dover ascrivere a *Conger simulatus* Facciolà 1913 (*Boll. Soc. Zool. Ital.*). Ma per ora è solo un'idea perché i *Conger* sono talvolta anormali e possono condurre a... cantonate. Dovremmo confrontare il materiale ed eventualmente fare un lavoro assieme, se la specie è la stessa, indipendentemente dall'opera Sua cui sta lavorando".

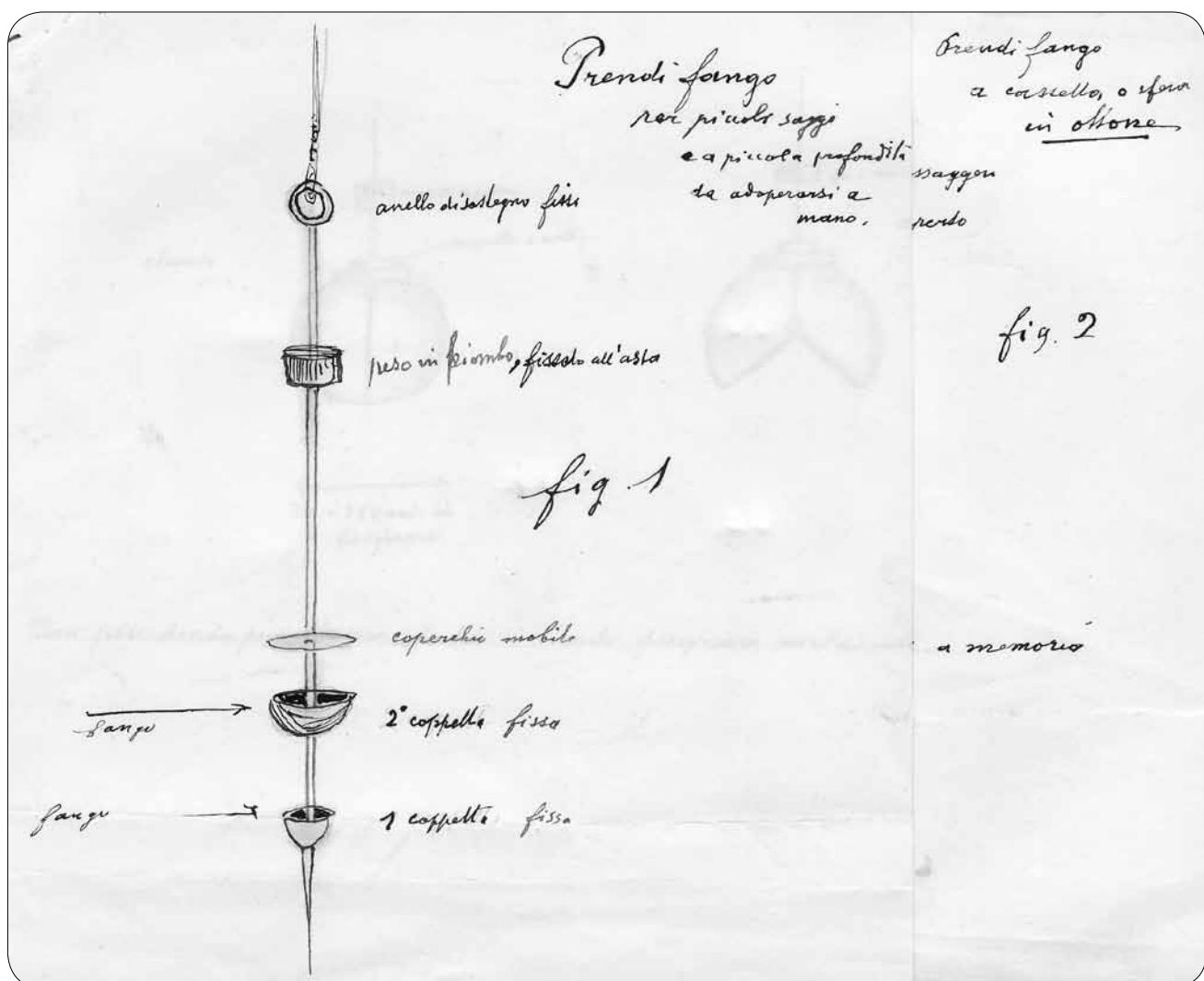


Fig. 4

Il dubbio trova sviluppo in una successiva lettera (20 giugno) alla quale Bini allega un disegno della parte anteriore del pesce (Fig. 2) e così ne scrive: "Per quanto riguarda il *Conger* non ha nessun punto di contatto con il *C. simulatus* di Facciola né con nessun altro che io conosca. È una specie a occhio molto grande, di cui ti accludo un profilo schematico a proporzioni naturali. È lungo 439 mm ed è stato catturato tra Massa e Livorno in un fondale tra i 500 e i 620 metri, insieme ad altre specie di mare profondo quali *Lampanyctus crocodilus*, *Hymenocephalus italicus*, *Nettastoma melanurum* e *Onos biscayensis* (?) (NDA: *Sullo strano Conger non esiste altro e sul volume dell'Atlante dedicato agli Anguilliformi compare solo C. conger dal che mi pare di poter ipotizzare che avesse ragione Torchio nel dire che i Conger sono talvolta anormali*).

L'ultimo gruppo di lettere della sezione italiana su cui mi soffermo è dedicato alla corrispondenza tra Torchio e il prof. Alessandro Brian e riguarda soprattutto alcuni copepodi parassiti (una *Pennella*, che Brian reputa vada attribuita a *Pennella filosa*, e una *Rebelula*). Circa quest'ultima, Brian risponde a Torchio con una lettera dal sapore antico essendo corredata da un disegno di sua mano (Fig. 3).

Altri disegni Brian invierà a Torchio che aveva chiesto consigli su attrezzature per il prelievo di sedimenti marini. Tali schizzi sono accompagnati da una lettera del 26 marzo 1962 che contiene alcune informazioni "storiche" sulle ricerche di biologia marina a Genova. Nella risposta di Brian si legge, infatti, che: "Ho ricevuto la sua lettera del 22 marzo nella quale ella mi fa domande riguardanti l'uso di strumenti per la ricerca oceanografica. Purtroppo non posso risponderle che in modo generale. Il nostro laboratorio marino, distrutto durante l'ultima guerra, era attrezzato bene soltanto per le ricerche di plancton e a questo studio il prof. Issel ed io dedicavamo quasi tutto il nostro tempo. Non abbiamo mai avuto né usato il carotiere. [...] Noi facevamo raramente ricerche di fango e quelle poche che si eseguivano erano fatte a mano sempre per fondi di poco rilievo e si adoperavano strumenti molto semplici (Figg. 4 e 5). [...] Durante l'anno geofisico internazionale noi qui a Genova abbiamo sempre fatte due pescate di plancton ogni 15 giorni dinanzi al porto della città, l'una alla profondità di 50 m e l'altra a 100 m prendendo in pari tempo le temperature e abbiamo dovuto per forza ricorrere a un moto peschereccio che a bordo aveva un verricello a motore. Questo per dirle che con una barca a remi e colle mani soltanto si può fare ben poco".

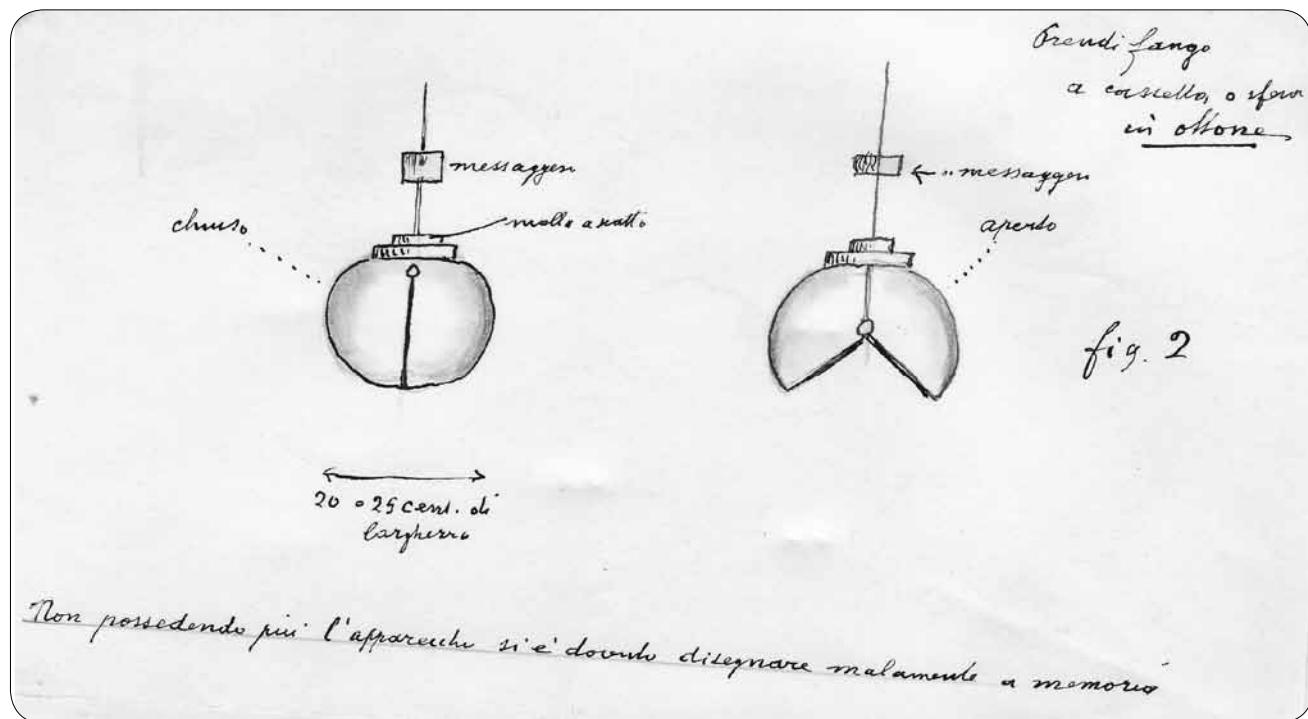


Fig. 5

A completare questa memoria mi pare di una certa utilità riportare almeno l'elenco, diviso per nazioni, dei principali studiosi con cui Torchio ebbe scambi epistolari rimandando eventualmente ad un prossimo lavoro i dettagli più interessanti:

- USA: Frederick Aldrich, Daniel Cohen, Eugenie Clark, William Eschmeyer, Carl Gans, Earls Herald, John Randall, Clyde Roper, James Taylor, Wilfred Templeman, Richard Young
- Spagna/Portogallo: Ramon Margalef, Enrique Morales, Manuel Rubio
- Belgio/Olanda: Lipke B. Holthuis, Max Poll
- Francia/Principato di Monaco: Gérard Belloc, Maurice Blanc, Katharine Mangold-Wirz, Claude Maurin
- Russia/Asia/Africa: Ivan Pusanov, A.N. Svetovidov, J.L.B. Smith, Margareth M. Smith.
- Israele: Adam Ben Tuvia, Heinz Steinitz
- Gran Bretagna/Danimarca: Peter J. Miller, Douglas P. Wilson, Alwyne C. Wheeler, Jorgen Nielsen

A conclusione di questo contributo, che unisce biologia marina, anche storica, e ricordi, mi auguro che esso possa suscitare qualche curiosità e risultare di ispirazione per future ricerche.

Bibliografia

(N.B. sono riportati, a solo scopo indicativo e ad eccezione di Fantoni et al., alcuni lavori di Torchio riferibili alle lettere citate)

COHEN D.M., TORCHIO M. (1963) - Comments on the identity of the Mediterranean fish *Strinsia tinca*. *Annals and Magazine of Natural History*, **6** (67): 389-390.

FANTONI S., GRECO P., MONTOLLI B., PITRELLI N. (2002) - *La comunicazione pubblica della scienza*. Analisi a cura del gruppo di ricerca del Master in Comunicazione della Scienza SISSA. Osservatorio permanente sulla comunicazione scientifica attraverso i media. Vol. I. Ilesis, Ricerca & Formazione per i Sistemi Sanitari, Italpromo Health Group, Roma.

TORCHIO M. (1960) - Ritrovamento di *Strinsia tinca* Raf. nelle acque di Messina (Pisces, Gadiformes). *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, **99** (4): 431-434.

TORCHIO M. (1961) - Attribuzione del genere *Strinsia* Raf. 1810 alla famiglia Moridae Svetovidov 1937 e segnalazione di *Haloporphyrus lepidion* (Risso) 1810 nelle acque messinesi (Pisces, Gadiformes). *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, **100** (4): 361-372.

TORCHIO M. (1961) - Su due rarissime forme ittiche dei mari di Sicilia. *Natura*, **52** (2): 53-56.

TORCHIO M. (1961) - Il dimorfismo sessuale dei Bothidae del Mediterraneo (Pisces, Pleuronectiformes). *Natura*, **52**: 92-104.

TORCHIO M. (1962) - Intorno a un raro ed interessante Sphyriidae, *Rebelula edwardsi* (Kolliker 1853) (Crustacea Copepoda, Lernaeopodoida). *Natura*, **53**: 21-31.

TORCHIO M. (1962) - Segnalazione di *Scorpaena maderensis* Val. 1833 nelle acque italiane e di *Grammonus ater* (Risso) 1810 nelle acque siciliane e precisazioni sulla comparsa di *Valencienellus tripunctulatus* (Esmark) 1871 nello Stretto di Messina. *Natura*, **53**: 141-145.

TORCHIO M. (1962) - Descrizione di una nuova specie di Scorpaenidae del Mediterraneo: *Scorpaenodes arenai*. *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, **101** (2): 112-116.

TORCHIO M. (1973) - Soleidae. In: *Check-list of the fishes of the North-eastern Atlantic and of the Mediterranean*. UNESCO, Parigi, **1**: 628-634.

TORCHIO M. (1973) - Cynoglossidae. In: *Check-list of the fishes of the North-eastern Atlantic and of the Mediterranean*. UNESCO, Parigi, **1**: 635-636.

Angelo MOJETTA

MARCONS

UNA COST ACTION SULLA CONSERVAZIONE NEI MARI EUROPEI

Il 15 ottobre scorso si è conclusa con una conferenza finale telematica l'azione COST CA15121 MarCons (*Advancing marine conservation in the European and contiguous seas* - <http://www.marcons-cost.eu/>), che ha avuto inizio l'1/6/2016. Una agenda ben strutturata e l'uso della piattaforma sli.do hanno consentito uno svolgimento agile delle sei ore di webinar, attraverso 4 panel condotti da 20 panelists che hanno portato un prezioso contributo in questa fase conclusiva di progetto.

Come tutte le azioni COST, MarCons ha avuto in primo luogo la finalità di potenziare un network di ricercatori attorno ad un tema, riuscendoci alla perfezione grazie anche all'ottimo coordinamento del prof. Stelios Katsanevakis della University of Aegean a Mytilene (Grecia).

L'obiettivo generale di MarCons è stato quello di colmare il gap tra la scienza della conservazione e le politiche di settore per contribuire alla sfida comunitaria che mira a fermare la perdita di biodiversità nei mari europei. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso sei gruppi di lavoro:

WG1: *From description to prediction of cumulative human impacts on marine ecosystems to inform conservation planning* (resp. Marta Coll e Vanessa Stelzenmüller)

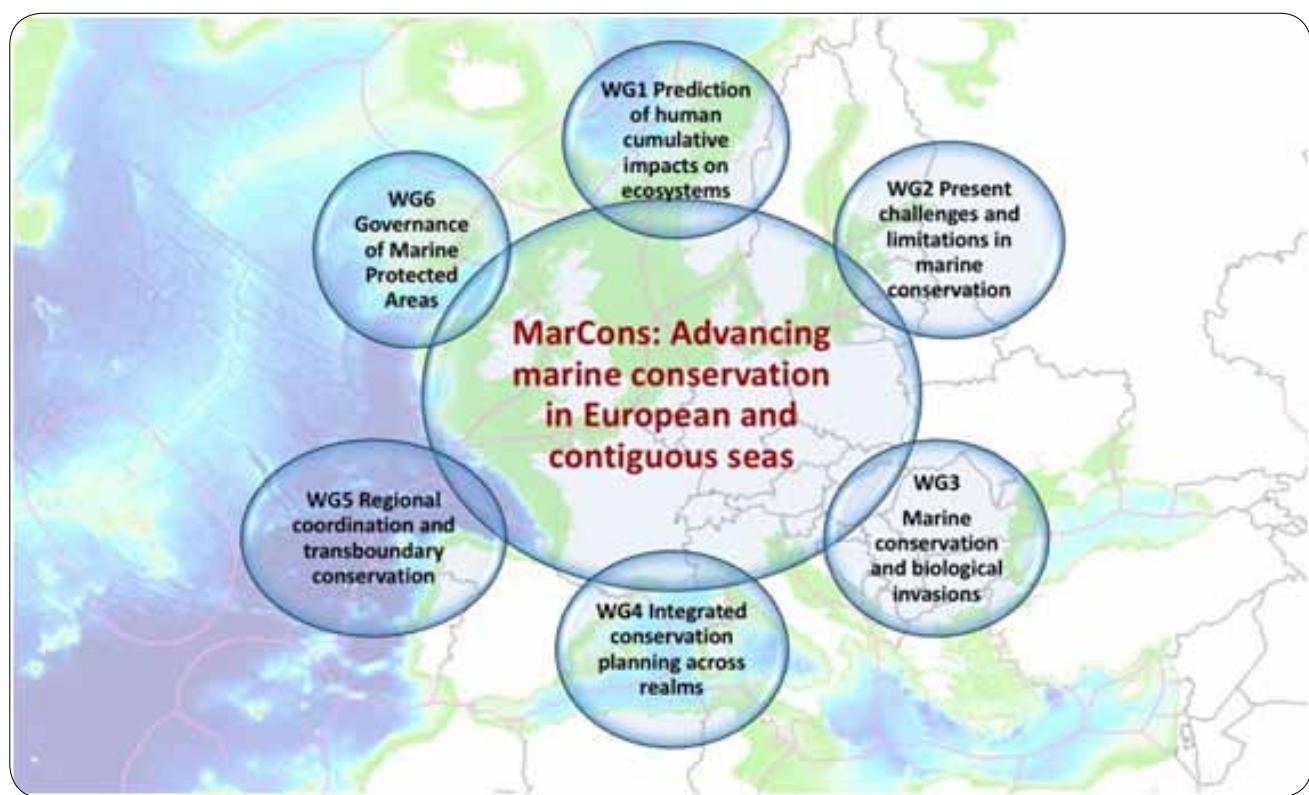
WG2: *Present challenges and limitations in marine conservation* (resp. Simonetta Fraschetti e Valentina Torodova)

WG3: *Marine conservation and biological invasions* (resp. Vesna Mačić e Paolo Albano)

WG4: *Integrated conservation planning across terrestrial, freshwater and marine ecosystems* (resp. Sylvaine Giakoumi e Silvia Carvalho)

WG5: *Regional coordination and transboundary conservation* (resp. Peter Mackelworth e Michelle Portman)

WG6: *Governance of marine protected areas* (resp. David Goldsborough e Cristina Pita).



Sono stati formalmente coinvolti 21 Paesi, i cui rappresentanti hanno fatto parte del *Management Committee*. Gli scriventi hanno rappresentato l'Italia.

Il risultato finale comprende 15 articoli su riviste ISI più alcuni in fase di referaggio o in preparazione, scritti coinvolgendo anche un elevato numero di ricercatori esterni all'azione e provenienti anche da altri continenti, coinvolti per la loro competenza nei vari settori. Sono stati inoltre banditi sei concorsi che hanno premiato 23 giovani ricercatori europei e dei *Near-Neighbour Countries* con una borsa di studio per un breve periodo di approfondimento all'estero, che hanno prodotto altri 7 articoli. L'azione ha anche finanziato delle *ITC (Inclusiveness Target Countries) conference grant* e cinque *Training Schools*, anche queste destinate a giovani ricercatori.

Aldilà degli articoli, quello che più conta e che è riuscito in pieno, è stata la creazione e il consolidamento di una rete di ricercatori che, con un approccio interdisciplinare che ha coinvolto l'ecologia marina e costiera e le scienze sociali, ha contribuito a far avanzare la scienza della conservazione in Europa.

Sono stati prodotti 6 *policy briefs* (tradotti anche in italiano) che riassumono il contenuto dei WG ad uso dei portatori di interesse: <http://www.marcons-cost.eu/research-outputs/policy-briefs>

Elenco delle pubblicazioni:

<http://www.marcons-cost.eu/research-outputs/scientific-publications>

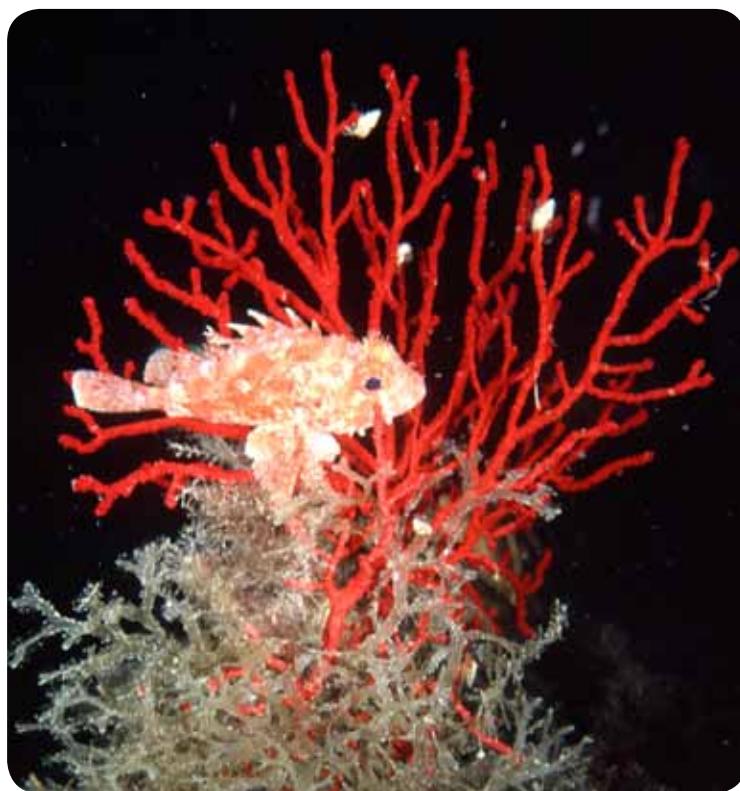
Breve video su MarCons:

<https://youtu.be/qDW9oPqBHv8>

Simonetta FRASCHETTI

Carlo PIPITONE

MC members, MarCons



(R. Pronzato)



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPÉ"**

**MASTER UNIVERSITARIO TELEMATICO
IN CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI
E CONTABILITÀ AMBIENTALE**

Il Master è patrocinato dalla Cattedra UNESCO in "Ambiente, Risorse e Sviluppo Sostenibile" del Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e organizzato in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi.

È, inoltre, patrocinato dalla Società Italiana di Ecologia (SItE), dalla Società Italiana di Biologia Marina (SIBM), dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) e dall'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali (ASMEL).

Il Master, in linea con le finalità del Gruppo di Lavoro, fornisce un'opportunità di formazione sul tema in modalità telematica e vede la partecipazione come docenti di diversi colleghi soci SIBM (anche nell'ambito del modulo multi-docente previsto proprio per coinvolgere colleghi di diverse sedi italiane esperti sul tema).

<https://masteronb.uniparthenope.it>

REGOLAMENTO S.I.B.M.

Art. 1

I Soci devono comunicare al Segretario il loro esatto indirizzo ed ogni eventuale variazione.

Art. 2

Il Consiglio Direttivo può organizzare convegni, congressi e fissarne la data, la sede ed ogni altra modalità.

Art. 3

A discrezione del Consiglio Direttivo, ai convegni della Società possono partecipare con comunicazioni anche i non soci che si interessino di questioni attinenti alla Biologia Marina.

Art. 4

L'Associazione si articola in Comitati Scientifici. Viene eletto un Direttivo per ciascun Comitato secondo le modalità previste per il Consiglio Direttivo. I sei Membri del Direttivo scelgono al loro interno il Presidente ed il Segretario.

Sono elettori attivi e passivi del Direttivo i Soci che hanno richiesto di appartenere al Comitato.

Il Socio, qualora eletto in più di un Direttivo di Comitato e/o dell'Associazione, dovrà optare per uno solo.

Art. 5

Vengono istituite una Segreteria Tecnica di supporto alle varie attività dell'Associazione ed una Redazione per il Notiziario SIBM e la rivista *Biologia Marina Mediterranea*, con sede provvisoriamente presso il Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse (già Istituto di Zoologia) dell'Università di Genova.

Art. 6

Le Assemblee, che si svolgono durante il Congresso, in cui deve aver luogo il rinnovo delle Cariche Sociali, comprenderanno, oltre al consuntivo della attività svolta, una discussione dei programmi per l'attività futura.

Le Assemblee di cui sopra devono precedere le votazioni per il rinnovo delle Cariche Sociali e, possibilmente, aver luogo il secondo giorno del Congresso.

Art. 7

La persona che desidera reiscriversi alla Società deve pagare tutti gli anni mancanti oppure tre anni di arretrati, perdendo l'anzianità precedente il triennio.

L'importo da pagare è computato in base alla quota annuale in vigore al momento della richiesta.

Art. 8

Gli Autori presenti ai Congressi devono pagare la quota di partecipazione. Almeno un Autore per lavoro deve essere presente al Congresso.

Art. 9

I Consigli Direttivi dell'Associazione e dei Comitati Scientifici entreranno in attività il 1° gennaio successivo all'elezione, dovendo l'anno finanziario coincidere con quello solare.

Art. 10

Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 20 Soci e sono valide dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Si ricorda a tutti i Soci interessati che il Regolamento completo per l'erogazione dei fondi è disponibile sul sito internet della Società:

www.sibm.it

STATUTO S.I.B.M.

Art. 1 - L'Associazione denominata Società Italiana di Biologia Marina (S.I.B.M.) è costituita in organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

L'Associazione nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazioni rivolte al pubblico, userà la locuzione organizzazione non lucrativa di utilità sociale o l'acronimo ONLUS.

Art. 2 - L'Associazione ha sede presso l'Acquario Comunale di Livorno in Piazzale Mascagni, 1 - 57127 Livorno.

Art. 3 - La Società Italiana di Biologia Marina non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità non lucrative di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla fase di detta attività che si esplica attraverso la promozione di progetti ed iniziative di studio e di ricerca scientifica nell'ambiente marino e costiero. Pertanto essa per il perseguimento del proprio scopo potrà:

- a) promuovere studi relativi alla vita del mare anche organizzando campagne di ricerca a mare;
- b) diffondere le conoscenze teoriche e pratiche adoperarsi per la promozione dell'educazione ambientale marina;
- c) favorire i contatti fra ricercatori esperti ed appassionati anche organizzando congressi;
- d) collaborare con Enti pubblici, privati e Istituzioni in genere al fine del raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Art. 4 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici o privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati all'atto di adesione e di versamenti annuali successivi da parte di tutti i soci, con l'esclusione dei soci onorari;
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- da contributi erogati da Enti pubblici e privati;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

L'Assemblea stabilisce l'ammontare minimo del versamento da effettuarsi all'atto di adesione e dei versamenti successivi annuali. È facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori e di importo maggiore rispetto al minimo stabilito.

Tutti i versamenti di cui sopra sono a fondo perduto: in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione cedibili o, comunque, trasmissibili ad altri Soci e a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 5 - Sono aderenti all'Associazione:

- i Soci Ordinari;
- i Soci Onorari.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza. Il loro numero è illimitato.

Sono Soci Onorari coloro ai quali viene conferita detta onorificenza con decisione del Consiglio Direttivo, in virtù degli alti meriti in campo ambientale, naturalistico e scientifico. I Soci Onorari hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari e sono dispensati dal pagamento della quota sociale annua.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Segretario

Tesoriere, dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e regolamenti. L'istanza deve essere sottoscritta da due Soci, che si qualificano come Soci presentatori.

Lo status di Socio si acquista con il versamento della prima quota sociale e si mantiene versando annualmente, entro il termine stabilito, l'importo fissato dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro 90 (novanta) giorni dal loro ricevimento con un provvedimento di accoglimento o di diniego. In casi di diniego il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notizia della volontà di recesso.

Coloro che contravvengono, nonostante una preventiva diffida, alle norme del presente Statuto e degli eventuali emanandi regolamenti può essere escluso dall'Associazione, con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Art. 6 - Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario con funzioni di Tesoriere;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- i Corrispondenti Regionali.

Art. 7 - L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione:

- a) si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo dell'esercizio in corso;
- b) elegge il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vice Presidente;
- c) approva lo Statuto e le sue modificazioni;
- d) nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;

- e) nomina i Corrispondenti Regionali;
- f) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- g) approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- h) delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, di riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- i) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- j) può nominare Commissioni o istituire Comitati per lo studio di problemi specifici.

L'Assemblea è convocata in via straordinaria per le delibere di cui ai punti c), g), h) e i) dal Presidente, oppure, qualora ne sia fatta richiesta, dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo oppure da almeno un terzo dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea deve avvenire con comunicazione al domicilio di ciascun Socio almeno sessanta giorni prima del giorno fissato, con specificazione dell'ordine del giorno.

Le decisioni vengono approvate a maggioranza dei Soci presenti fatto salvo per le materie di cui ai precedenti punti c), g), h) e i) per i quali sarà necessario il voto favorevole di 2/3 dei Soci presenti (con arrotondamento all'unità superiore se necessario). Non sono ammesse deleghe.

Art. 8 - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente, Vice Presidente e cinque Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 esercizi, è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per l'acquisto e alienazione di beni immobili, per i quali occorre la preventiva deliberazione dell'Assemblea degli associati.

Ai membri del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso, salvo l'eventuale rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

L'Assemblea che è convocata dopo la chiusura dell'ultimo esercizio di carica procede al rinnovo dell'Organo.

I cinque Consiglieri sono eletti per votazione segreta e distinta rispetto alle contestuali elezioni del Presidente e Vice Presidente. Sono rieleggibili

ma per non più di due volte consecutive. Le sue adunanze sono valide quando sono presenti almeno la metà dei Membri, tra i quali il Presidente o il Vice Presidente.

Art. 9 - Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Il Presidente è eletto per votazione segreta e distinta e dura in carica tre esercizi. È rieleggibile, ma per non più di due volte consecutive. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso, conferendo apposite procure speciali per singoli atti o generali per categorie di atti.

Al Presidente potranno essere delegati dal Consiglio Direttivo specifici poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo circa l'attività compiuta nell'esercizio delle deleghe dei poteri attribuiti; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di competenza del Consiglio Direttivo, senza obbligo di convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Può essere eletto un Presidente Onorario della Società, scelto dall'Assemblea dei Soci tra gli ex Presidenti o personalità di grande valore nel campo ambientale, naturalistico e scientifico. Ha tutti i diritti spettanti ai Soci ed è dispensato dal pagamento della quota annua.

Art. 10 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impeditimento del Presidente.

È eletto come il Presidente per votazione segreta e distinta e resta in carica per tre esercizi.

Art. 11 - Il Segretario Tesoriere svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

È nominato dal Consiglio Direttivo tra i cinque Consiglieri che costituiscono il Consiglio medesimo.

Cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo e del libro degli aderenti all'Associazione.

Cura la gestione della cassa e della liquidità in genere dell'Associazione e ne tiene contabilità, esige le quote sociali, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile. Può avvalersi di consulenti esterni.

Dirama ogni eventuale comunicazione ai Soci.

Il Consiglio Direttivo potrà conferire al Tesoriere poteri di firma e di rappresentanza per il compimento di atti o di categorie di atti demandati alla sua funzione ai sensi del presente articolo e comunque legati alla gestione finanziaria dell'Associazione.

Art. 12 - Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dei revisori dei conti, nonché il libro degli aderenti all'Associazione.

Art. 13 - Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea ed è composto da uno a tre Membri Effettivi e un Supplente.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

I Revisori dei Conti durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti. L'Assemblea che è convocata dopo la chiusura dell'ultimo esercizio di carica procede al rinnovo dell'organo.

Art. 14 - Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio dovrà essere redatto e approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, oppure entro sei mesi qualora ricorrono speciali ragioni motivate dal

Consiglio Direttivo.

Ordinariamente, entro il 31 marzo di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Detto bilancio è provvisoriamente esecutivo e il Consiglio Direttivo potrà legittimamente assumere impegni ed acquisire diritti in base alle sue risultanze e contenuti.

L'approvazione da parte dell'Assemblea dei documenti contabili sopracitati avviene in un'unica adunanza nella quale si approva il consuntivo dell'anno precedente e si verifica lo stato di attuazione ed eventualmente si aggiorna o si modifica il preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo l'anno precedente per l'anno in corso. Gli aggiornamenti e le modifiche apportati dall'Assemblea acquisiteranno efficacia giuridica dal momento in cui sono assunti.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione.

Art. 15 - All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre

1996 n. 662.

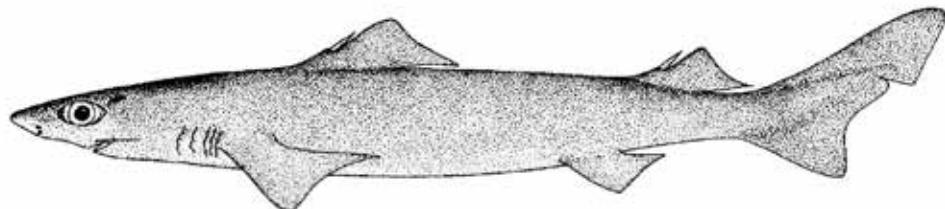
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 16 - In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'articolo 3 precedente, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 17 - Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irruibile. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Livorno.

Art. 18 - Potranno essere approvati dall'Associazione regolamenti specifici al fine di meglio disciplinare determinate materie o procedure previste dal presente Statuto e rendere più efficace l'azione degli Organi ed efficiente il funzionamento generale.

Art. 19 - Per disciplinare ciò che non è previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.



(FAO FishFinder)

SOMMARIO

Verbale del processo di votazione sottoposto all'Assemblea dei Soci ed avvenuto mediante consenso reso per iscritto da concludersi entro il 14 ottobre 2020	3
Aggiornamento sulla lista delle specie aliene invasive di interesse unionale <i>di A. Marchini</i>	19
Occurrence of the invasive fireworm <i>Hermodice carunculata</i> (Polychaeta, Amphinomidae) in a CO ₂ vent system off Panarea (Aeolian Archipelago, Sicily) <i>di M.C. Gambi, A. Giangrande</i>	21
Menico Torchio: "Comunicazioni informali" <i>di A. Mojetta</i>	25
MarCons - Una COST action sulla conservazione nei mari europei <i>di Simonetta Fraschetti, Carlo Pipitone</i>	32
Master Universitario Telematico in Capitale Naturale, Servizi Ecosistemici e Contabilità Ambientale.....	34

LIBRI

MEDLARVAE. NET: Diversità delle forme larvali degli invertebrati del Mediterraneo <i>di M.F. Gravina, A. Giangrande</i>	20
---	----



(FAO FishFinder)

La quota sociale per l'anno 2021 è fissata in Euro 50,00 e dà diritto a ricevere il volume annuo di *Biologia Marina Mediterranea* con gli atti del Congresso sociale. Il pagamento va effettuato entro il 31 marzo di ogni anno.

Eventuali quote arretrate possono essere ancora versate in ragione di Euro 50,00.

Per motivi organizzativi, dovuti alla presente emergenza COVID-19, vi preghiamo di voler corrispondere le quote tramite il solo bonifico bancario:

**versamento sul c/c bancario n° 1765080 intestato a
Società Italiana di Biologia Marina
c/o Banca Carige Ag. 8, Piazza S. Sabina, 6 - Genova
CIN V; ABI 06175; CAB 01408
IBAN IT94 V061 7501 4080 0000 1765 080**

Si prega di indicare sempre in modo chiaro la causale del versamento: COGNOME e NOME del socio al quale va imputato il pagamento e QUOTA ANNO/I di riferimento (es: ROSSI MARIO QUOTE 2020-21).

Il Consiglio Direttivo SIBM, riunitosi il 23 novembre 2020, ha voluto incentivare ancora la partecipazione attiva all'Associazione, prorogando la decisione presa in data 18 maggio 2020 di concedere la cancellazione delle quote non versate antecedenti al 2019.

I **Soci** che desiderano mettersi in regola sono invitati a contattare la Segreteria Tecnica:
sibmzool@unige.it

Per tutti gli **ex Soci** c'è inoltre la possibilità di reiscriversi alla SIBM inviando la domanda di iscrizione (per aggiornare l'anagrafica) e versando **solo due annualità** per un totale di **100,00 euro**.

*Si precisa che questa iniziativa terminerà in concomitanza con il primo congresso in presenza.
Lo Statuto e il Regolamento SIBM rimangono in vigore.*



**Continuate a seguirci anche sulla nostra pagina Facebook
e aiutateci a mantenerla sempre aggiornata!**